





Repubblica Italiana



Regione Siciliana

1

REGIONE SICILIANA

Presidenza della Regione Siciliana Ufficio Speciale di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea

PO FESR 2014-2020 CCI:2014IT16RFOP016 approvato con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015

MANUALE DELLE PROCEDURE DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE FESR

Emissione del documento

	Ruolo	Data
Redazione	Servizio 1 - FESR	24/09/2021
Approvazione	AdC	27/09/2021
Adozione	AdC	27/09/2021

Elenco delle Modifiche al Documento

Versione	Revisione	Data	Atto di approvazione	Descrizione Modifiche				
0.0		06/03/2017	DGR n. 106 del 06/03/2017	Approvazione con Delibera Giunta Regionale di Governo				
1.0		06/04/2017	D.D.G. n. 2/AdC del 06/04/2017	Approvazione con Decreto del Dirigente Generale a seguito di approvazione definitiva da parte della Giunta regionale di Governo				
2.0		29/05/2017	D.D.G. n. 6/AdC del 29/05/2017					
3.0		16/01/2018	D.D.G. n. 1/AdC del 16/01/2018	Modifica relativa all'inserimento degli OO. II. come soggetti attuatori (CdR).				
4.0		12/11/2020	D.D.G. n. 33/AdC del 12/11/2020	Aggiornamento acronimi Aggiornamento Quadro normativo Emissione nuove procedure Emissione nuove check list				
5.0		27/09/2021	D.D.G. n. 32/AdC del 27/09/2021	Aggiornamento acronimi Aggiornamento Quadro normativo Revisione procedure Revisione check list				

Indice

Parte Generale

1.	INTRODUZIONE	5
1.1.	Finalità e contenuti del manuale	5
1.2.	Procedure di adozione, modifica e diffusione del manuale	6
2.	QUADRO NORMATIVO e REGOLAMENTARE DI RIFERIMENTO	7
2.1.	Normativa	7
2.2.	Le principali novità della Programmazione 2014-2020	10
3.	FUNZIONI E ORGANIZZAZIONE DELL'AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE	13
3.1.	Funzioni dell'Autorità di Certificazione	13
3.2.	Principali adempimenti e relative scadenze	13
3.3.	L'Organizzazione dell'Autorità di certificazione FESR	14
Parte (Specifica	
PROCEI	OURA 01 - "Elaborazione e trasmissione delle domande di pagamento"	20
PROCEI	DURA 02 - "Controllo a campione delle operazioni"	45
PROCEI	DURA 03 - "Trasmissione dei dati finanziari e delle previsioni delle probabili dom pagamento"	
PROCEI	DURA 04 - "Elaborazione e trasmissione dei Conti"	99
PROCEI	DURA 05 - "Gestione delle informazioni relative a importi ritirati e recuperati, da recupera importi non recuperabili"	

ELENCO DELLE SIGLE E DELLE ABBREVIAZIONI				
AcAdG	Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione			
AdA	Autorità di Audit			
AdC	Autorità di Certificazione			
AdC FESR	Autorità di Certificazione del FESR			
AdG	Autorità di Gestione			
CdR	Centri di Responsabilità			
CE	Commissione Europea			
CCI	Codice comune d'identificazione (numero di riferimento di ciascun programma, attribuito dalla Commissione)			
DDG	Decreto Dirigente Generale			
DdP	Domanda di pagamento			
DdS	Dichiarazione di spesa			
EGESIF	Expert group on European Structural and Investment Funds			
FESR	Fondo Europeo Sviluppo Regionale			
FONDI "SIE"	Fondi Strutturali e di Investimento Europei			
IGRUE	Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea			
MEF	Ministero Economia e Finanze			
OI	Organismo Intermedio			
OLAF	Ufficio Europeo per la Lotta Antifrode			
PO	Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020			
RAC	Relazione annuale di controllo			
RD	Regolamento Delegato della Commissione (UE) n. 480/2014			
RDC	Regolamento disposizioni comuni (Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013			
RF	Regolamento Finanziario (Regolamento (EU, EURATOM) n. 2018/1046			
RE	Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014			
SF	Strumento finanziario			
SI	Sistema informativo			
Si.Ge.Co	Sistema di Gestione e Controllo			
TFUE	Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea			
UCO	Ufficio Competente per le Operazioni			
UE	Unione Europea			
UMC	Unità di Monitoraggio e Controllo			

1. Introduzione

1.1. Finalità e contenuti del manuale

Il presente manuale, elaborato dall'Autorità di Certificazione della Regione Siciliana del PO FESR 2014-2020 (di seguito AdC) in base alle indicazioni del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 - Allegato III, rappresenta la base di riferimento procedurale per l'attuazione del Programma. Esso fornisce la descrizione dettagliata delle procedure da seguire per la gestione e il controllo del Programma Operativo con riferimento alle attività di competenza dell'Autorità di Certificazione; definisce l'organizzazione dell'Autorità di Certificazione per l'espletamento delle funzioni; identifica gli strumenti operativi (checklist e piste di controllo) che devono essere utilizzati nell'ambito delle singole procedure. Il documento, nel fornire indirizzi operativi uniformi alle strutture coinvolte nella gestione e nel controllo del PO, costituisce uno strumento operativo vincolante per tutto il personale dedicato - a qualsiasi titolo - a supporto degli adempimenti di competenza della Autorità di Certificazione FESR.

Nella redazione del presente manuale si è partiti dalle procedure messe in campo dall'AdC nella programmazione 2007-2013 e 2014-2020, nonché dalle esperienze di altre Autorità di Certificazione, desunte dai rispettivi Manuali Operativi.

Il manuale, nella presente versione revisionata, è organizzato in una **Parte Generale** che fornisce il quadro normativo e regolamentare di riferimento, una visione di insieme dell'organizzazione e delle funzioni dell'AdC, dei principali adempimenti e delle connesse attività, di cui viene fornita una descrizione puntuale. Ad essa segue una **Parte Specifica** che costituisce un corpo a se stante rispetto alla Parte Generale, in cui vengono allocate le procedure operative specifiche per le attività di verifica prevista dal Si.Ge.Co. In particolare, sono state individuate 5 procedure:

- **Procedura 01** MAN.ADC_PRO_01 "Elaborazione e trasmissione delle Domande di Pagamento";
- **Procedura 02** MAN.ADC PRO 02 "Controllo a campione delle operazioni";
- **Procedura 03** MAN.ADC_PRO_03 "Trasmissione dei dati finanziari e delle previsioni delle probabili domande di pagamento";
- **Procedura 04** MAN.ADC PRO 04 "Elaborazione e trasmissione dei Conti";
- **Procedura 05** MAN.ADC_PRO_05 "Gestione delle informazioni relative a importi ritirati e recuperati, da recuperare e agli importi non recuperabili".

Ciascuna procedura, dopo una breve introduzione, definisce l'ambito di applicazione, la responsabilità, i soggetti coinvolti, la descrizione del processo e la normativa e la documentazione richiamata. Ognuna è dotata di apposita Pista di Controllo che individua graficamente le fasi del processo, i soggetti coinvolti, i rispettivi compiti e gli output prodotti.

Le procedure, individuate singolarmente, sono contraddistinte da una gestione separata rispetto al manuale nel suo complesso. Ciascuna procedura, infatti (richiamando i Sistemi di Gestione della Qualità, ISO 9001:2015 e ISO 10013:2001) presenta un proprio codice di revisione e un proprio ciclo di approvazione e pubblicazione.

La scelta strategica di una siffatta impostazione è dettata dagli obiettivi che ci si è posti nel processo di revisione e di efficientamento dei processi. Ciò infatti permette di:

- semplificare l'identificazione delle singole parti del documento di interesse, attraverso una

- codifica separata che individua ciascuna procedura;
- agevolare le modifiche e le revisioni di singole sezioni del manuale e delle singole procedure rendendo il relativo flusso (redazione, verifica, approvazione e pubblicazione) più rapido, pur garantendo la coerenza con la restante documentazione di sistema attraverso i meccanismi di verifica predisposti.

1.2. Procedure di adozione, modifica e diffusione del manuale

Il presente manuale viene adottato formalmente dall'AdC attraverso un Decreto del Dirigente Generale (DDG) dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea e notificato alle altre Autorità coinvolte nel sistema di gestione e controllo del PO FESR 2014-2020, contribuendo alla finalizzazione della procedura di designazione delle Autorità di cui all'art. 123 e 124 del RDC.

Esso si configura come una struttura dinamica e in evoluzione, in relazione alle norme comunitarie e nazionali, agli orientamenti e ai sistemi modificabili, e potrà essere oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni che si dovessero ritenere utili e necessarie al fine di armonizzare e/o migliorare i suoi contenuti. Le singole procedure integrate nel manuale presentano una gestione separata rispetto al documento nel suo complesso. Per gestione separata deve intendersi che ciascuna procedura operativa presenta un proprio codice di revisione e un proprio ciclo di approvazione e pubblicazione, pur integrandosi nel documento più generale rappresentato dal manuale delle procedure.

Tale scelta risponde all'esigenza: da un lato di semplificare le modifiche e le revisioni di singole sezioni del manuale rendendo il relativo ciclo di work flow (redazione, verifica, approvazione e pubblicazione) più rapido e dall'altro di semplificare la rintracciabilità di singole parti del documento, attraverso una codifica separata per ciascuna procedura, basata sulla tipologia di processo e sulle responsabilità coinvolte nella gestione del processo.

Ciascuna procedura, contenuta nel presente manuale come pure il manuale nel suo complesso riportano sulla prima pagina indicazione delle responsabilità coinvolte nel ciclo di work flow documentale.

La necessità di modificare o di integrare parte del presente manuale, con la conseguente riattivazione del ciclo di work flow, può derivare da:

- segnalazioni dei soggetti coinvolti nell'attività o processo;
- evidenze di attività di verifica;
- ulteriori spunti/segnalazioni interne/esterne di cui tener conto in un'ottica di miglioramento continuo del Sistema implementato;
- novità nella normativa applicabile.

Ogni qual volta vengano effettuate modifiche, il manuale e i documenti collegati saranno resi ufficiali attraverso una Circolare indirizzata dall'AdC alle altre Autorità (AcAdG e AdA) coinvolte nell'attuazione e gestione del Programma.

La richiesta di integrazione alla documentazione o di modifica di quella esistente è presentata al DG dell'AdC che coordina le attività di revisione e individua nelle strutture di cui si avvale i soggetti responsabili delle modifiche al documento/procedure, anche sulla base delle funzioni assegnate e dell'organizzazione data.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, il manuale e le singole procedure conterranno le seguenti indicazioni:

✓ redazione, alla quale partecipano i soggetti incaricati dell'elaborazione dei contenuti del

documento;

- ✓ verifica operativa, che è effettuata dal/i responsabili cui fa capo il/i macroprocesso/i presidiato/i attraverso il documento o cui il documento si riferisce;
- ✓ approvazione, che è effettuata dal DG dell'Autorità di Certificazione e che rende definitivo il documento con apposito DDG e ne consente la pubblicazione.

Sarà cura dell'AdC garantire una adeguata diffusione del presente documento e dei relativi allegati presso il personale dell'AdC, se del caso organizzando specifiche sessioni formative atte ad evidenziare le significative modifiche e innovazioni nei processi e procedure, intervenute rispetto alla precedente versione.

2. Quadro normativo e regolamentare di riferimento

2.1. Normativa

Il quadro normativo comunitario del periodo di programmazione 2014-2020 trova la propria base giuridica nei regolamenti di seguito riportati.

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006.
- Direttiva n. 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la Direttiva n. 2004/18/CE.
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca; Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante le modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla

Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Organismi Intermedi. Regolamento Delegato (UE) n. 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di Coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

• Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità.

•

- Regolamento Delegato (UE) n. 268/2016 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/568 della Commissione del 29 gennaio 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica
 il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target
 intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia
 dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale.
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- Regolamento (UE) 2018/1719 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse per la coesione economica, sociale e territoriale e le risorse per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli

- strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia.
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/295 della Commissione del 20 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 per quanto riguarda le modifiche del modello per la domanda di pagamento comprendente informazioni supplementari riguardanti gli strumenti finanziari e del modello dei conti.
- Regolamento delegato (UE) 2019/694 della Commissione del 15 febbraio 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i finanziamenti che non sono collegati ai costi delle operazioni pertinenti.
- Regolamento delegato (UE) 2019/886 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III.
- Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 della Commissione del 28 agosto 2019 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario.
- Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19.
- Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19.
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.
- Regolamento (UE) 2020/1542 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda l'adeguamento del prefinanziamento annuale per gli anni dal 2021 al 2023.
- Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia¹, "Elementi salienti della proposta di Si.Ge.Co 2014-2020".
- Nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014 "Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode

¹ Approvato inizialmente con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014; l'ultima versione dell'Accordo è stata approvata con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 174 del 20 gennaio 2020.

- efficaci e proporzionate". Nota EGESIF del 18 dicembre 2014, n._14-0013 final "Guidance for Member States on Designation Procedure".
- Nota EGESIF del 18 dicembre 2014 e n. 14-0010 final "Guidance for the Commission and Member States on a common methodology for the assessment of management and control systems in the Member States".
- Nota EGESIF_17_0012_02 final del 23 novembre 2017 "Decommitment methodology (n+3) and process in 2014-2020".
- Nota EGESIF_18_0021_01 del 19 giugno 2018 "Guidance for Member States on Performance framework, review and reserve".
- Nota EGESIF del 03/12/2018, n. 15_0018-04 "Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts".
- Nota EGESIF del 03/12/2018_n. 15-0008-05 "Guidance for Member States on the Drawing of Management Declaration and Annual Summary".
- Nota EGESIF del 03/12/2018_n. 15_0017-04 "Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Recovered, to be Recovered and Irrecoverable Amounts".
- Nota EGESIF del 03/12/2018 n 15_0016-04 "Guidance for Member States on Audit of Accounts"
- Nota EGESIF del 19/12//2018 15-0002-04 "Guidance for Member States on the Annual Control Report and Audit Opinion to be reported by audit authorities and on the treatment of errors detected by audit authorities in view of establishing and reporting reliable total residual error rates".
- Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- Documento di valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione, redatto dall'IGRUE e realizzato con i contributi del PON Governance e AT (FESR) 2007/2013, versione 1.1 del 14 settembre 2015.
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- Documento "Indicazioni operative per le Autorità di Gestione e le Autorità di Audit per l'esecuzione delle verifiche di rispettiva competenza sulle operazioni attuate per fronteggiare l'emergenza sanitaria" del MEF IGRUE unitamente all'Agenzia per Coesione la Coesione Territoriale (Prot. 5459 del 29.04.2021), che fornisce orientamenti di carattere generale in materia di controllo di I e di II livello delle operazioni connesse all'emergenza sanitaria.

2.2. Le principali novità della Programmazione 2014-2020

I regolamenti e le disposizioni sopra richiamate hanno introdotto alcune novità non solo in tema di obiettivi, copertura geografica del sostegno dei "Fondi", contenuti dei Programmi Operativi, ma anche di governance dei Programmi.

Nello schema seguente vengono rappresentate le principali novità

Oggetto/Procedura	2014-2020	2007-2013
Certificazione che le spese sono conformi al diritto applicabile	A norma dell'articolo 126, lettera b), del RDC, una volta all'anno l'AdC certifica nei bilanci che le spese sono conformi al diritto applicabile	A norma dell'articolo 61 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, l'AdC certifica in ciascuna domanda di pagamento che le spese sono conformi alle norme comunitarie e nazionali.
Periodo contabile - Esercizio finanziario	Introduzione del periodo contabile: 1 luglio n - 30 giugno n+1. Adempimenti correlati: • Presentazione dei conti (AdC) • Dichiarazione di gestione e Riepilogo delle relazioni finali di controlli effettuati (AcAdG) • Parere dell'organismo di audit indipendente (AdA) Esercizio finanziario: 1 gennaio n - 31 dicembre n (anno solare), correlato all'esecuzione del bilancio comunitario. Adempimenti correlati: • Relazioni annuali di attuazione (art. 50 del RDC), • Calcolo disimpegno (art. 136 del RDC)	Esercizio finanziario: 1 gennaio n - 31 dicembre n (anno solare), correlato all'esecuzione del bilancio comunitario. Adempimenti correlati: Rapporti annuali di esecuzione Calcolo disimpegno Relazione importi ritirati, recuperati
Presentazione dei conti	Presentazione, a norma dell'art. 59, par. 5, del Regolamento finanziario e dall'art. 138 del RDC, dei conti certificati per le spese dichiarate alla Commissione durante il periodo contabile	Non prevista
Calcolo del disimpegno	•La Commissione procede al disimpegno della parte dell'importo in un programma operativo che non sia stata utilizzata per il pagamento del prefinanziamento iniziale e annuale e per i pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo, o per la quale non sia stata presentata, [] una domanda di pagamento [.] - art. 136 del RDC •No sospensioni per Grandi Progetti e Regimi di Aiuto	• La Commissione procede al disimpegno automatico dell'importo [] connesso ad un programma operativo che non è stato utilizzato per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi, o per il quale non le è stata trasmessa una domanda di pagamento [], entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma, salvo l'eccezione [] - art. 93 Regolamento (CE) n. 1083/2006. • Sospensioni per Grandi Progetti e Regimi di Aiuto
Pagamenti dei prefinanziamenti	PREFINANZIAMENTI (art. 134 del RDC) • Iniziali: 1% nel 2014 1% nel 2015 1% nel 2016 • Annuali (dal 2016 al 2023): 2% nel 2016; 2,625% nel 2017; 2,75% nel 2018; 2,875% nel 2019; 3% nel 2020; 2% dal 2021 in poi	Il prefinanziamento è corrisposto in più rate (art. 82 Regolamento (CE) n. 1083/2006) • nel 2007 2 % del contributo dei Fondi strutturali al PO, • nel 2008 3 % del contributo dei Fondi strutturali al PO • nel 2009 2,5 % del contributo dei Fondi strutturali al PO
Pagamenti intermedi e saldo finale della	PAGAMENTI INTERMEDI a fronte delle Domande di Pagamento inoltrate alla CE:	I regolamenti relativi al periodo 2007-2013 non prevedevano alcuna disposizione specifica relativamente ai pagamenti

Oggetto/Procedura	2014-2020	2007-2013
Commissione europea	•La Commissione rimborsa a titolo di pagamento intermedio il 90% dell'importo richiesto. La Commissione determina gli importi residui da rimborsare (Pagamento del saldo finale) nella fase di esame ed accettazione dei conti annuali (art. 130 del RDC)	intermedi (art. 85 Regolamento (CE) n. 1083/2006)
	• Compatibilmente con la disponibilità dei fondi, le domande di pagamento intermedio sono rimborsate dalla CE entro 60gg dalla data di registrazione presso la CE della domanda di pagamento	
Termine per la predisposizione delle relazioni - recuperi/ritiri	I conti da presentare prima del 15 febbraio dell'anno N devono contenere le informazioni riguardanti gli importi ritirati, gli importi recuperati, gli importi da recuperare e gli importi non recuperabili, come previsto all'articolo 137 del RDC	Le relazioni relative a importi ritirati, importi recuperati, importi da recuperare e importi non recuperabili sono preparate entro il 31 marzo dell'anno N.
Importi non recuperabili superiori a 250 EUR di contributo del fondo a carico del bilancio UE	Procedura parallela alla predisposizione dei conti di cui al Regolamento delegato (UE) n. 268/2016 della Commissione: qualora uno Stato membro ritenga che un importo non recuperabile, precedentemente inserito nei conti certificati, non debba essere rimborsato al bilancio dell'Unione, l'AdC formula una richiesta distinta alla Commissione	La richiesta doveva essere effettuata entro il 31 marzo dell'anno N. Non è presente alcuna soglia nei regolamenti relativi al periodo 2007-2013 per gli importi non recuperabili
Calcolo del tasso di cofinanziamento	Il tasso di cofinanziamento è applicato alla spesa dichiarata in un determinato periodo contabile.	Il tasso di cofinanziamento è stato applicato retroattivamente alla spesa dichiarata dall'inizio del periodo di programmazione

3. Funzioni e organizzazione dell'Autorità di Certificazione

3.1. Funzioni dell'Autorità di Certificazione

L'Autorità di Certificazione è responsabile della corretta certificazione delle spese sostenute a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione del Programma Operativo ed adempie a tutte le funzioni attribuite dall'articolo 126 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 come di seguito riportate:

- a) elaborare e trasmettere alla Commissione le domande di pagamento e certificare che provengano da sistemi di contabilità affidabili e sono basate su documenti giustificativi verificabili e sono state oggetto di verifiche da parte dell'Autorità di Gestione;
- b) preparare i bilanci di cui all'articolo 63, paragrafo 5, lettera a) e articolo 63 paragrafo 6, del Regolamento finanziario;
- c) certificare la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e che le spese in esse iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e nel rispetto del diritto applicabile;
- d) garantire l'esistenza di un Sistema Informatico di registrazione e conservazione informatizzata dei dati contabili per ciascuna operazione, che gestisce tutti i dati necessari per la preparazione delle domande di pagamento e dei bilanci, compresi i dati degli importi in attesa di recupero, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un Programma Operativo;
- e) garantire, ai fini della preparazione e della presentazione delle domande di pagamento, di aver ricevuto informazioni adeguate dall'AdG in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle spese;
- f) tenere conto, nel preparare e presentare le domande di pagamento, dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'Autorità di Audit o sotto la sua responsabilità, nonché dei controlli effettuati dalla Commissione europea;
- g) mantenere una contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione e del corrispondente contributo pubblico versato ai beneficiari;
- h) tenere una contabilità degli importi recuperabili e degli importi ritirati nonché degli importi irrecuperabili a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione. Gli importi recuperati sono restituiti al bilancio dell'Unione prima della chiusura del Programma Operativo detraendoli dalla dichiarazione di spesa successiva attraverso una compensazione.

3.2. Principali adempimenti e relative scadenze

Il rispetto degli impegni necessari al buon andamento del Programma ed alla sana gestione finanziaria richiede un'attenta pianificazione dei tempi necessari per l'espletamento dei compiti dell'Autorità di Certificazione entro le scadenze definite dai Regolamenti.

Si riporta di seguito il riepilogo delle principali scadenze connesse ai compiti spettanti all'Autorità di Certificazione:

- trasmissione **entro il 31 luglio** successivo alla chiusura del precedente periodo contabile (30 giugno), e in ogni caso antecedentemente alla prima domanda di pagamento intermedio del successivo periodo contabile, della domanda finale di pagamento intermedio (art.135 paragrafo 2 del RDC);
- trasmissione **entro il 15 febbraio** dell'esercizio successivo dei conti certificati, a norma dell'art. 63, par. 5, lett. a) e articolo 63 par. 6 del RF.

L'Autorità di Certificazione verifica l'andamento della spesa, calcolando il livello delle certificazioni effettuate rispetto alle scadenze annuali e rispetto all'intero piano finanziario 2014-2020, oltre gli importi da certificare annualmente al fine di evitare l'applicazione della $regola n+3^2$.

L'AcAdG, ai fini della sorveglianza finanziaria, comunica all'AdC i dati finanziari di cui all'art. 112 del RDC, per la successiva trasmissione alla Commissione, **entro il 31 gennaio**, il **31 luglio** e il **31 ottobre** di ogni anno; inoltre, la trasmissione dei dati per le scadenze del 31 gennaio e 31 luglio è accompagnata da una previsione dell'importo delle spese che si prevede di includere nelle domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo.

3.3. L'Organizzazione dell'Autorità di Certificazione FESR

Nel rispetto del principio della separazione delle funzioni di cui all'articolo 72, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento europei (SIE) 2014-2020 gestiti dalla Regione Siciliana, l'Autorità di Certificazione FESR è stata adeguatamente identificata, in modo da risultare funzionalmente indipendente dalle Autorità di Gestione e di Audit e rispetto agli organismi intermedi che potranno svolgere compiti dell'AdG e dell'AdA.

Con delibera 104 del 13 maggio 2014, come integrata da deliberazione DGR n. 13 del 03/01/2019, l'Autorità di Certificazione è incardinata nell'**Ufficio Speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea"**, presso la Presidenza della Regione Siciliana. Pertanto risponde direttamente al Presidente della Regione Siciliana e, tramite quest'ultimo, alla Giunta di Governo Regionale.

Autorità	Struttura	Referente	Indirizzo
Autorità di Certificazione	Presidenza della Regione Siciliana Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea	Dirigente Generale pro tempore	Piazza Sturzo n. 36, Palermo tel: +39 091 7070007 fax: +39 091 7070152 Email: autorita.certificazione@regione.sicilia.it PEC: autorita.certificazione@certmail.regione.sicilia.it sito web: https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/presidenza-regione/autorita-certificazione-programmi-cofinanziati-commissione-europea

L'Ufficio Speciale svolge le funzioni di Autorità di Certificazione previste dalla normativa comunitaria per i Programmi Operativi FESR e FSE 2014-2020, oltre a quelle di Organismo Intermedio dell'Autorità di Certificazione Nazionale del Programma Operativo FEAMP 2014-2020.

In particolare, l'Ufficio Speciale è stato individuato quale Autorità di Certificazione per i seguenti Programmi:

- PO FESR 2007-2013:
- PO FSE 2007-2013:
- PO di Cooperazione Transfrontaliera 2007-2013 "ITALIA MALTA"

Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FESR Versione 5.0 – settembre 2021

² Il Capo IV (Titolo IX) "Disimpegno" (artt. 86-88) e l'art. 136 del Regolamento UE n.1303/2013, disciplinano la regola del disimpegno automatico N+3 dei Fondi; in particolare il citato art. 136 prevede che "La Commissione procede al disimpegno della parte dell'importo in un programma operativo che non sia stata utilizzata per il pagamento del prefinanziamento iniziale e annuale e per i pagamenti intermedi entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno di bilancio nell'ambito del programma operativo, o per la quale non sia stata presentata, a norma dell'articolo 131, una domanda di pagamento redatta a norma dell'articolo 135"

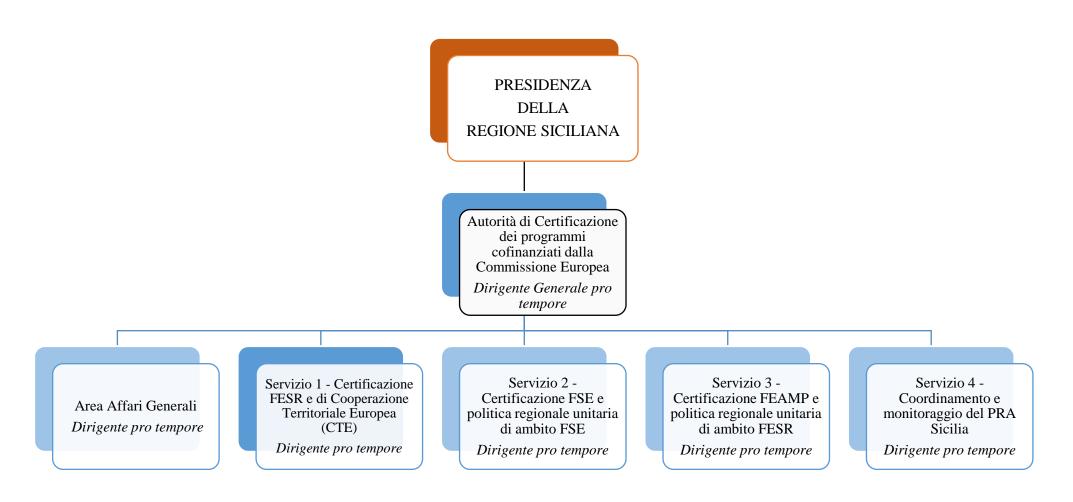
- PO di Cooperazione Transfrontaliera 2007-2013 "ITALIA TUNISIA"
- FSC 2007 -2013
- PO FESR 2014-2020;
- PO FSE 2014-2020;
- Piano di Azione e Coesione 2007-2013
- FSC 2014-2020 Patto per il Sud
- PO di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V A 2014-2020 "ITALIA MALTA"
- PO di Cooperazione Transfrontaliera "ITALIA TUNISIA" 2014-2020
- Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014-2020

Oltre alle funzioni di Autorità di Certificazione per i programmi sopra richiamati, l'Ufficio speciale, in ottemperanza al Decreto del Presidente della Regione n. 534 del 9 marzo 2018 è referente per l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) relativo ai Programmi operativi FESR ed FSE per il periodo 2014-2020 e per tale funzione si avvale di una specifica unità organizzativa (Servizio 4 - Coordinamento e monitoraggio del PRA Sicilia).

Con Decreto presidenziale n. 518 del 20/03/2019 è stato approvato il funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea ed il nuovo organigramma (figura 1), così come riportato di seguito.

Si riporta, inoltre, l'organigramma del Servizio 1 - Certificazione FESR e di Cooperazione Territoriale Europea (figura 2).

Figura 1 – Organigramma dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea



PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea Dirigente Generale pro tempore Servizio 1 - Certificazione FESR e di Cooperazione Territoriale Europea (CTE) Dirigente pro tempore Sezione Sezione Responsabile controlli di Controlli delle operazioni Certificazione e bilancio Qualità n. 1 Funzionario direttivo n. 1 Funzionario direttivo n. 1 Istruttore direttivo n. 1 Istruttore direttivo

Figura 2 – Organigramma del Servizio 1 dell'Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Come indicato nella Sezione 7.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 (Autorità ed organismi pertinenti), la funzione di AdC è attribuita al Dirigente Generale pro tempore dell'ufficio di Presidenza della Regione Siciliana: "Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea".

Nell'ambito del PO FESR, per lo svolgimento di tutte le funzioni demandate dall'art. 126 del Regolamento (UE) 1303/2013, l'AdC si avvale del Servizio 1 "Certificazione FESR e di Cooperazione Territoriale Europea (CTE)", governato dal dirigente pro tempore.

In particolare, il Dirigente Generale, quale Autorità di Certificazione attua e coordina lo svolgimento delle attività di certificazione della spesa attraverso le seguenti funzioni:

- predispone gli atti generale di organizzazione, indirizzo e coordinamento della struttura organizzativa;
- coordina e sovraintende le attività espletate dai soggetti che la supportano nel processo di
 certificazione delle spese e predisposizione della domanda di pagamento (verifica della correttezza
 della dichiarazione di spesa, controllo delle spese dichiarate compresi i risultati di tutte le attività di
 audit);
- valida e trasmette alla CE le dichiarazioni delle spese certificate e le domande di pagamento;
- certifica il bilancio e presenta il conto annuale ai sensi dell'art. 63, par. 5, lett. a) del Regolamento finanziario 2018/1046;
- è garante dell'implementazione di un sistema di contabilità informatizzata delle spese dichiarate alla Commissione Europea e della tenuta della contabilità relativa agli importi ritirati, recuperati, in attesa di recupero e non recuperabili;
- interloquisce formalmente con l'AcAdG, i CdR/OO.II. e con l'AdA e sottoscrive tutte le comunicazioni verso l'esterno della Regione;
- cura i rapporti e la documentazione da inviare alla Commissione Europea, all'IGRUE e a tutti gli Organismi Nazionali e Comunitari coinvolti nella sorveglianza e controllo del PO;
- individua e nomina, nell'ambito delle competenze dell'Ufficio, i responsabili dei procedimenti e verifica il rispetto dei termini per la conclusione degli stessi; esercita, inoltre, i poteri sostitutivi in caso di ritardo e/o omissioni ed attiva i relativi procedimenti disciplinari.

Il Dirigente del Servizio 1 "Certificazione FESR e Cooperazione Territoriale Europea (CTE)" coadiuva il Dirigente Generale nell'espletamento delle funzioni dell'AdC, ed in particolare:

- elabora le certificazioni delle spese e le domande di pagamento;
- assegna al personale incardinato nel suo Servizio le attività di controllo su base documentale delle Dichiarazioni di Spesa (DdS) e delle operazioni a campione;
- valida gli esiti dei controlli eseguiti dal personale incaricato;
- coordina la verifica della gestione e del trattamento delle irregolarità accertate nel corso dei controlli di propria competenza;
- coordina la verifica della gestione e del corretto trattamento degli importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili anche ai fini della presentazione dei conti;
- elabora la bozza dei conti.

Nello specifico, il Servizio 1 nell'espletamento delle attività connesse alla certificazione delle spese del PO FESR è organizzato in due sezioni – "Certificazione e bilancio" e "Controlli delle operazioni" - che realizzano

le seguenti attività:

1. Sezione "Certificazione e bilancio" (n. 1 funzionario direttivo e n. 1 istruttore direttivo)

- a. analisi delle Dichiarazioni di Spesa e dei relativi allegati trasmessi dai CdR (verifica della correttezza e fondatezza della dichiarazione delle spese);
- b. gestione della contabilità informatizzata delle spese certificate alla Commissione Europea;
- c. riconciliazione degli importi di spesa inseriti nella domanda di pagamento con quelli rimborsati dalla Commissione Europea;
- d. predisposizione delle domande di pagamento, ed inserimento dei dati nel sistema informativo SFC2014;
- e. trasmissione alla Commissione Europea dei dati finanziari e delle previsioni di spesa di cui all'art. 112 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- f. preparazione dei conti annuali di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) 1303/2013.

2. Sezione "Controlli delle operazioni" (n. 1 funzionario direttivo e n. 1 istruttore direttivo)

- a. definizione della metodologia di campionamento ed estrazione del campione da sottoporre a verifica;
- b. verifica del rispetto delle procedure di controllo in capo ai CdR/OO.II., nonché delle operazioni e dei documenti giustificativi delle spese (a campione);
- c. tenuta della contabilità informatizzata degli importi recuperabili e degli importi ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a un'operazione;
- d. monitoraggio delle procedure intraprese dai CdR per il recupero o la decertificazione delle spese a seguito della segnalazione di eventuali errori/irregolarità e dei recuperi pendenti anche attraverso la periodica consultazione del sistema informativo.

L'attribuzione delle funzioni al personale è formalizzata mediante specifici ordini di servizio del Dirigente Generale.

Come riportato in figura 1, la struttura dell'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea comprende anche il Servizio 2 "Certificazione FSE" e il Servizio 3 "Certificazione FEAMP". Il personale in forza ai predetti Servizi è caratterizzato da un adeguato livello di preparazione professionale e, all'occorrenza, mediante apposito ordine di servizio da parte del Dirigente Generale, possono svolgere attività di supporto a favore del Servizio 1.

La struttura dell'AdC si avvale del supporto fornito dall'Assistenza tecnica, conformemente a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

PROCEDURA 01 - Man.AdC_Pro_01

ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

[art. 126, par. 1, lett. a) del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013]

Emissione del documento

	Struttura/Autorità	Data
Redazione	Servizio 1 - FESR	24/09/2021
Approvazione	Dirigente Generale AdC	27/09/2021

1. Introduzione

La presente procedura descrive le fasi nelle quali si articola l'attività di elaborazione della certificazione delle spese ai fini della predisposizione e trasmissione della domanda di pagamento del PO FESR Sicilia 2014/2020. Nel corso del periodo contabile, l'AdC provvede alla presentazione, per il tramite del sistema informativo SFC2014, delle domande di pagamento intermedie conformemente alle disposizioni di cui all'art. 135, par. 1, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

La domanda di pagamento intermedio finale è trasmessa entro il 31 luglio successivo alla chiusura del precedente periodo contabile, chiuso al 30 giugno, ed in ogni caso antecedentemente alla prima domanda di pagamento intermedio del successivo periodo contabile.

In tal senso la Commissione precisa che "[..] gli Stati membri possano definire scadenze interne diverse per la preparazione della domanda finale di pagamento intermedio, l'AdC trasmette ogni anno tale domanda tra il 1 e il 31 luglio, a norma dell'articolo 135, paragrafo 2, e dell'articolo 2, paragrafo 29, del Regolamento (UE) n.1303/2013", EGESIF 15_0018-04 Linee guida per gli Stati membri sulla preparazione, sull'esame e sull'accettazione dei conti.

Le domande di pagamento comprendono le spese ammissibili giustificate da fatture quietanzate o da altri documenti di valore probatorio equivalente e sono predisposte secondo le indicazioni disciplinate dall'art.131 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e, in particolare, comprendono:

- l'importo totale delle spese ammissibili sostenute dal Beneficiario e pagate nell'attuazione delle operazioni;
- l'importo totale della spesa pubblica relativa all'attuazione delle operazioni.

Nel caso degli aiuti di stato la domanda di pagamento potrà includere anche gli anticipi versati al beneficiario, alle seguenti condizioni cumulative:

- 1. siano soggetti ad una garanzia bancaria o assicurativa;
- 2. non siano superiori al 40% dell'importo totale del contributo concesso;
- 3. siano coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo o entro il 31 dicembre 2023, se anteriore; in caso contrario la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza.

Nel caso di azioni che fanno ricorso a *Strumenti Finanziari*, di cui al Titolo IV (artt. 37-46) del Regolamento (UE) n.1303/2013, la domanda di pagamento riporta anche le informazioni relative a:

- importi dei contributi per programma erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle domande di pagamento;
- importi erogati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'articolo 42, paragrafo 1, lettere a), b) e d), del Regolamento (UE) n.1303/2013.

La domanda di pagamento intermedio finale può essere una domanda con un importo supplementare nullo.

Non sono ammesse domande di pagamento intermedio negative, in quanto potrebbero comportare l'emissione di un ordine di recupero.

La domanda di pagamento intermedio finale potrebbe, inoltre, essere l'unica trasmessa alla Commissione Europea a copertura del periodo contabile.

1.1. Ambito di applicazione

Il campo di applicazione della procedura è costituito dalle Dichiarazioni di Spesa presentate dai CdR/OO.II. ed è finalizzata all'elaborazione della certificazione di spesa e della domanda di pagamento secondo il modello previsto dall'allegato VI del Regolamento (CE) n.1011/2014.

1.2. Responsabilità

La responsabilità dell'esecuzione della procedura è in capo alla Sezione "Certificazione e bilancio".

1.3. Soggetti coinvolti

- CdR/OO.II.
- AdG
- AdC
- AdA
- IGRUE
- Tesoreria Regionale
- Ragioneria Generale della Regione
- CE

2. Descrizione del Processo

2.1. Ricezione delle Dichiarazioni di Spesa

Il processo di elaborazione della domanda di pagamento prende avvio con la trasmissione da parte dei CdR/OO.II. all'AdC delle Dichiarazioni di Spesa (DdS) contenenti informazioni dettagliate in merito alle spese sostenute nell'ambito del PO e al funzionamento dei sistemi di gestione e controllo adottati.

Le suddette Dichiarazioni di Spesa, elaborate sulla base dei format previsti nella presente procedura e replicate sul sistema informativo Caronte, sono sottoscritte dal Dirigente Generale del CdR/Responsabile dell'OI e inviate all'AdC attraverso la posta elettronica certificata (PEC). Nel caso degli OO.II. la Dichiarazioni di Spesa (DdS) dovrà inoltre essere tramessa al CdR competente.

Le informazioni contenute nella Dichiarazione di Spesa (DdS) riguardano le procedure utilizzate e le azioni realizzate, tracciabili attraverso la pista di controllo, per verificare la fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, la veridicità delle spese dichiarate, la conformità delle stesse con le norme nazionali e comunitarie applicabili, la loro coerenza con quanto stabilito nei bandi di gara, negli avvisi pubblici e nella documentazione di progetto relativi a ciascuna operazione selezionata in base ai criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza.

I CdR/OO.II. trasmettono all'AdC la seguente documentazione:

- a) **Dichiarazione di spesa** nella quale si attesta il rispetto di tutte le pertinenti disposizioni del Reg. (UE) n. 1303/2013 e che contiene l'ammontare delle spese, riferite al periodo contabile, da certificare suddiviso per Asse/Obiettivo Tematico e Articolazione Operativa e il dettaglio dell'avanzamento di spesa rispetto le precedenti dichiarazioni (Man.Adc_Pro_01_1);
- b) Elenco delle operazioni che hanno dato luogo ad avanzamento di spesa con il dettaglio delle spese oggetto di dichiarazione per Asse/Obiettivo Tematico, Azione e per CUP (Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 1);
- c) **Elenco degli importi dei pagamenti riferiti a SF** con il dettaglio delle spese inserite in dichiarazione di spesa (Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 2);
- d) **Elenco degli importi delle anticipazioni e delle relative coperture** con il dettaglio delle spese sostenute dai beneficiari inserite nella dichiarazione di spesa, nell'ambito dei regimi di aiuto³ (Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 3);
- e) **Riepilogo degli importi recuperati, da recuperare e irrecuperabili** (Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 4);
- f) **Elenco degli importi detratti** rispetto alla precedente certificazione di spesa e domanda di pagamento, con il dettaglio dei motivi connessi al ritiro (Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 5).

Al fine di pianificare al meglio le attività di competenza e garantire al contempo la costanza dei flussi in entrata legati alla presentazione delle domande di pagamento alla CE, l'AdC ha individuato quattro "finestre temporali" all'interno delle quali i CdR/OO.II. potranno far pervenire le proprie dichiarazioni di spesa.

Finestre temporali	Periodo ricezione dichiarazioni di spesa	Verifiche di competenza AdC
Prima	1 gennaio – 31 marzo	01 aprile - 19 aprile
Seconda	20 aprile - 07 luglio	08 luglio – 31 luglio
Terza	1 agosto - 30 settembre	01 ottobre -19 ottobre
Quarta	20 ottobre – 07 dicembre	09 dicembre – 31 dicembre

2.2. I controlli dell'AdC sulle Dichiarazioni di Spesa - correttezza e fondatezza della spesa

L'AdC prima di procedere alla elaborazione della certificazione delle spese e della domanda di pagamento svolge controlli sulla correttezza e fondatezza della spesa, finalizzati anche alla valutazione della ricevibilità della dichiarazione di spesa.

Tali controlli, effettuati dalla Sezione "Certificazione e bilancio" con l'utilizzo di un'apposita Check list (Check list Controllo sulla correttezza e fondatezza della spesa Man.Adc_Pro_01_2) si sostanziano in:

³ A norma dell'art. 131, par. 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013 Ciascuna domanda di pagamento contenente gli anticipi del tipo di cui al paragrafo 4 indica separatamente l'importo complessivo versato come anticipo dal Programma Operativo, l'importo coperto dalle spese pagate dai beneficiari entro tre anni dal pagamento dell'anticipo conformemente al paragrafo 4, lettera c), e l'importo che non è stato coperto dalle spese pagate dai beneficiari e per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso.

- 1. verifiche di correttezza e di completezza delle informazioni sulla base dei format precedentemente richiamati; in particolare verifica che le dichiarazioni rese dai CdR/OO.II. risultino compilate e firmate in ogni loro parte e contengano tutte le informazioni previste dal format e necessarie per la predisposizione delle Domande di Pagamento;
- 2. verifiche sostanziali, realizzate attraverso i dati registrati nel sistema informativo Caronte, volte a riscontrare la coerenza dei dati indicati nella dichiarazione di spesa con quelli risultanti dai controlli di I livello *ex* art. 125 Regolamento (UE) n.1303/2013. Inoltre, verifica che il livello dei controlli amministrativi ed in loco dichiarati siano coerenti con quanto previsto dal SI.GE.CO. Infine, verifica la presenza della documentazione a corredo della Dichiarazione di spesa e la presenza sul sistema informativo Caronte delle Check list dei controlli di I livello sulle domande di rimborso presentate;
- 3. verifica della coerenza, attraverso il sistema informativo Caronte, tra i dati presenti negli allegati alla dichiarazione di spesa relativi ai ritiri, agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi irrecuperabili e i dati rilevabili dagli esiti dei controlli così come validati dalla Sezione "Controlli Operazioni". Ove tali importi non risultino correttamente detratti dalle dichiarazioni di spesa, la Sezione "Certificazione e bilancio" provvede ad effettuare le relative deduzioni dalla domanda di pagamento intermedio ai sensi della lettera h) dell'Art. 126 del Regolamento (UE) n.1303/2013, o al più tardi nei conti annuali e a darne informazione al CdR affinché provveda all'adozione di eventuali atti conseguenti;
- 4. la Sezione "Certificazione e Bilancio" provvede, inoltre, ad acquisire dall'AdA i risultati di tutte le attività di audit sulle operazioni e sui sistemi e dai CdR/OO.II. gli eventuali provvedimenti adottati in seguito alle suddette attività, come si evince dai dati registrati nel sistema informativo.

2.3. Elaborazione della Domanda di Pagamento e Certificazione delle Spese

Eseguite le verifiche sulla correttezza e fondatezza della spesa e completate le verifiche effettuate dalla Sezione "Controlli delle operazioni" (cfr. Procedura 02 – Controllo a campione delle operazioni), la Sezione "Certificazione e bilancio", procede all'elaborazione delle spese ammissibili. Nel caso in cui le operazioni controllate a campione dalla Sezione "Controlli delle operazioni" presentino spesa irregolare, in tutto o in parte, la Sezione "Certificazione e bilancio" provvederà alla detrazione della spesa non ammissibile dalla domanda di pagamento in elaborazione.

Pertanto, l'AdC procede alla validazione delle dichiarazioni certificate delle spese nel sistema informativo Caronte, e successivamente, alla validazione e trasmissione della Domanda di Pagamento alla Commissione Europea attraverso il sistema informativo SFC2014.

A conclusione del processo, l'AdC comunica ai CdR/OO.II., all'AcAdG e all'Autorità di Audit l'avvenuta certificazione delle spese, ed eventuali spese ritenute non certificabili, indicandone le motivazioni attraverso il Modello Man.Adc_Pro_01_3.

2.4. Follow up esiti dei controlli

L'AdC riporta nel proprio "Registro degli esiti dei controlli" (Man.Adc_Pro_01_5) le criticità che possono avere un impatto anche sulle certificazioni successive o sulla chiusura dei conti e ne monitora il follow up.

Per ogni criticità viene riportato in tale registro:

- la data e il numero della Dichiarazione di Spesa
- la PEC
- N. prot. AdC e Data
- il periodo contabile in cui è stata rilevata
- l'Importo della DdS
- l'Ufficio Responsabile
- 1'O.T.
- l'Azione
- il Codice Caronte
- il Beneficiario
- la Nota richiesta Follow Up
- la Motivazione
- il Follow Up alla richiesta
- la Domanda di Pagamento (n° e data)

Il registro viene consultato preliminarmente all'elaborazione di ogni domanda di pagamento e alla chiusura dei conti, al fine di constatare che le eventuali misure correttive siano state prese in carico nella dichiarazione di spesa presentata e, in difetto, è necessario un intervento da parte dell'AdC.

In caso di superamento della criticità, l'AdC aggiorna il registro fornendo una breve descrizione del follow up ed indica il numero di domanda di pagamento e il periodo contabile in cui è avvenuto l'intervento correttivo.

2.5. Pagamenti della Commissione Europea

Dopo la trasmissione della Domanda di Pagamento, l'AdC ne monitora la validazione tramite l'apposita sezione presente nel sistema informativo SFC2014.

L'art. 130 del RDC dispone che la Commissione, durante il periodo contabile, "rimborsa a titolo di pagamento intermedio il 90 % dell'importo risultante dall'applicazione del tasso di cofinanziamento [...] alle spese ammissibili per la priorità che figurano nella domanda di pagamento".

L'importo residuo sarà trasferito allo Stato membro successivamente all'accettazione dei Conti secondo quanto previsto dall'art. 139 paragrafo 6.

L'accredito delle somme spettanti, sia di parte comunitaria (FESR) che di parte statale (FDR), è disposto previa verifica della ricevibilità delle domande da parte della Commissione e dello Stato.

L'AdC verifica la corrispondenza dei pagamenti ricevuti con le somme richieste nelle relative domande di pagamento del periodo contabile.

3. Normativa e documentazione di riferimento

- Regolamento (UE) n.1301/2013;
- Regolamento (UE) n.1303/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- EGESIF_18-0021-01 del 19/06/2018 Version 2.0;

- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Descrizione del SIstema di GEstione e di COntrollo per il PO FESR Sicilia 2014-2020 e relativi allegati.

4. Documentazione Allegata

Codice	Revisione	Titolo
Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 1		Dichiarazione di spesa
Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 1a		Elenco delle operazioni che hanno dato luogo ad avanzamento di spese contenente il dettaglio delle spese oggetto di dichiarazione per Asse, Azione e per CUP
Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 2 Allegato 2a		Elenco degli importi dei pagamenti riferiti a SF Tabella di dettaglio
Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 3 Allegato 3a		Elenco degli importi delle anticipazioni e delle relative coperture con spese sostenute dai beneficiari nell'ambito dei regimi di aiuto Tabella di dettaglio
Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 4		Riepilogo degli importi recuperati, da recuperare e irrecuperabili
Man.Adc_Pro_01_1 Allegato 5		Elenco degli importi detratti, rispetto alla precedente certificazione di spesa e domanda di pagamento con il dettaglio dei motivi connessi al ritiro
Man.Adc_Pro_01_2		Check List - Controllo di correttezza e fondatezza della spesa
Man.Adc_Pro_01_3		Follow up - Comunicazione ai CdR, AcAdG e Autorità di Audit degli esiti dei controlli di competenza AdC.
Man.Adc_Pro_01_4		Pista di Controllo Elaborazione della Certificazione di spesa e della domanda di pagamento.
Man.Adc_Pro_01_5		Registro degli esiti dei controlli

All. 1 Dichiarazione di spesa								
Il/La sottoscritto/a					_			Dipartimento
regionale	dichiara che tutte	e le	spese co	mpre	ese nella pre	sente Dichi	arazio	one di Spesa:

- rispondono ai criteri di ammissibilità stabiliti dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- sono state sostenute per l'attuazione di operazioni selezionate conformemente ai criteri applicabili al PO FESR Sicilia 2014-2020;
- sono state sostenute per l'attuazione delle operazioni selezionate nel quadro del PO FESR Sicilia 2014-2020, durante il periodo di ammissibilità stabilito nella Decisione di approvazione del Programma, ovvero dopo il 1 gennaio 2014.

Tali spese, come risultanti	dal sistema informativo	Caronte, relative al p	periodo contabile 1 luglio	30 giugno
sono pari a: €	(Euro).	

Obiettivo Tematico	Articolazione Operativa	Dichiarazioni di spesa pregresse (euro) Riferite al corrente periodo contabile	Avanzamento dichiarazione di spesa (euro)	Dichiarazione di spesa Cumulata (euro) alla data di trasmissione	
		(a)	(b)	(a)+(b)	
	Az.01				
OT 01	Az.01				
	Az.01				
	Totale OT 01				
	Az				
OT	Az				
	Az				
	Totale OT				
	AZ.11				
OT 11	AZ.11				
	AZ.11				
	Totale OT 11				
	TOTALE				

Obiettivo Tematico	Articolazione Operativa	Dichiarazioni di spesa pregresse (euro) Riferite al corrente periodo contabile (a)	Avanzamento dichiarazione di spesa (euro)	Dichiarazione di spesa Cumulata (euro) alla data di trasmissione (a)+(b)
	Az.01			
OT 01	Az.01			
	Az.01			
	Totale OT 01			
	Az			
OT	Az			
	Az			
	Totale OT			
	AZ.11			
OT 11	AZ.11			
	AZ.11			
	Totale OT 11			
	TOTALE			

In particolare, il/la sottoscritto/a attesta che la presente Dichiarazione di Spesa soddisfa le condizioni di ricevibilità in quanto sono state rispettate tutte le disposizioni del Reg. (UE) n 1303/2013, ovvero:

- 1) I controlli previsti dal Sistema di Gestione e Controllo e dai relativi allegati sono stati effettuati; in particolare sono stati attuati i controlli di I livello art. 125 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n.1303/2013 su tutte le operazioni riferibili all'allegata dichiarazione e l'intensità globale delle verifiche, sia amministrative documentali che in loco, è sufficiente per garantire la legittimità e regolarità delle spese finanziate nel quadro del Programma;
- 2) Le spese dichiarate sono corrette e conformi alle disposizioni del Regolamento (UE) n.1303/2013 e sono state sostenute in relazione ad operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e alle norme comunitarie e nazionali, in particolare:
 - le norme sugli aiuti di stato;
 - le norme in materia di appalti pubblici;
 - le disposizioni in materia di pari opportunità e non discriminazione (art. 7 Regolamento (UE) n.1303/2013);
 - le norme in materia di sviluppo sostenibile (art. 8 Regolamento (UE) n.1303/2013);
- 3) le regole sulla giustificazione di anticipi sono state effettuate nel rispetto del par. 5 dell'art. 131 del Regolamento (UE) n.1303/2013 nel quadro degli aiuti di stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE;
- 4) la spesa sostenuta è corretta, proviene da sistemi di contabilità affidabili, è basata su documenti giustificativi verificabili;
- 5) i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni, rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, mantengono un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alle operazioni secondo quanto previsto dall'art. 125 par. 4 lett. b del Reg. (UE) n.1303/2013;
- 6) le spese dichiarate sono relative alle categorie ammissibili stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, dal PO FESR, dal bando o avviso pubblico per la selezione delle operazioni e, ove previsto, dal contratto o convenzione stipulati;
- 7) il contributo erogato per singola operazione è stato correttamente determinato rispetto a quanto stabilito nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento, nonché rispetto all'importo di spesa rendicontata e considerata ammissibile;
- 8) gli importi dichiarati si riferiscono a spese effettivamente realizzate durante il periodo di eleggibilità stabilito nella Decisione, nel bando o avviso pubblico, nel contratto o nella convenzione di riferimento;
- 9) le spese attestate non risultano rendicontate in altri programmi comunitari o altre forme di sostegno pubblico;
- 10) i prodotti e i servizi cofinanziati sono stati forniti;
- 11) i beneficiari hanno ricevuto l'importo del contributo pubblico nel rispetto dell'art.132 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- 12) gli importi dichiarati non contengono spese ineleggibili, inammissibili, o conseguenti ad operazioni sospese, revocate, irregolari, anche per frodi ed errori materiali;
- 13) sono state rispettate le regole in materia di rendicontazione di spese relative a un Grande Progetto (art. 102, par. 6, Regolamento (UE) n.1303/2013);
- 14) gli importi connessi all'attuazione degli strumenti finanziari sono stati correttamente imputati, in coerenza con quanto previsto dall'art. 41 del Regolamento (UE) n.1303/2013
- 15) le informazioni sulle operazioni da tenere a disposizione per qualunque tipo di controllo, su richiesta, comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate, sono correttamente conservate anche elettronicamente sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati che si trovano

presso gli uffici indicati nella pista di controllo, custoditi dal responsabile del procedimento (art. 125 par. 4 lett. d Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 25 Regolamento delegato (UE) n.480/2014);

- i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche amministrative effettuate sono resi disponibili per almeno i due anni successivi alla presentazione dei conti (fatte salve le deroghe della normativa comunitaria e i termini più ampi previsti dalla normativa nazionale o da disposizioni specifiche dell'Autorità di Gestione) (art. 140 Regolamento (UE) n.1303/2013);
- 17) si è tenuto conto degli obblighi connessi alla gestione di eventuali irregolarità, di eventuali importi ritirati, importi recuperati e importi sospesi, e di eventuali interessi ricevuti (interessi di mora), in seguito alle verifiche effettuate dall'Autorità di Gestione o dei controlli svolti dall'Autorità di Audit, dalla Commissione Europea o dalla Corte dei Conti Europea/Nazionale/Regionale, secondo le indicazioni del Sistema di Gestione e Controllo del Programma. (art. 122 Regolamento (UE) n.1303/2013).
- 18) sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità (art. 116 Regolamento (UE) n.1303/2013);

Si mette a disposizione dell'AdC, anche per il tramite del sistema informativo Caronte:

- All. 1a Elenco delle operazioni che hanno dato luogo ad avanzamento di spese contenente il dettaglio delle spese oggetto di dichiarazione per Asse, Azione e per CUP;
- All. 2 Elenco degli importi dei pagamenti riferiti a SF;
- All. 2a Tabella di dettaglio (SF);
- All. 3 Elenco degli importi delle anticipazioni e delle relative coperture con spese sostenute dai beneficiari nell'ambito dei regimi di aiuto (ai sensi dell'art. 131, par. 5, del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- All. 3a Tabella di dettaglio (Anticipazioni);
- All. 4 Riepilogo degli importi recuperati, da recuperare e irrecuperabili;
- All. 5 Elenco degli importi detratti, rispetto alla precedente certificazione di spesa e domanda di pagamento con il dettaglio dei motivi connessi al ritiro.

Data//	
	il Dirigente Generale
	(timbro e firma)

Man.Adc_Pro_01_1
All. 1a Elenco delle operazioni che hanno dato luogo ad avanzamento di spese contenente il dettaglio delle spese oggetto di dichiarazione per Asse, Azione e per CUP

Obiettivo Tematico	Articolazione Operativa	CUP	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Titolo Operazione	Dichiarazioni di spesa pregresse (euro) Riferite al corrente periodo contabile	Delta dichiarazione di spesa (euro)	Dichiarazione di spesa Cumulata (euro) alla data di trasmissione
						(a)	(b)	(a)+(b)
	Az.01							
OT 01	Az.01							
	Az.01							
			Totale OT 01					
	Az							
OT	Az							
	Az							
					Totale OT			
	Az. 11							
OT 11	Az. 11							
	Az. 11							
			Totale OT 11					
					TOTALE			

Obiettivo Tematico	Articolazione Operativa	CUP	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Titolo Operazione	Dichiarazioni di spesa pregresse (euro) Riferite al corrente periodo contabile	Delta dichiarazione di spesa (euro)	Dichiarazione di spesa Cumulata (euro) alla data di trasmissione
						(a)	(b)	(a)+(b)
	Az.01							
OT 01	Az.01							
	Az.01							
			Totale OT 01					
	Az							
OT	Az							
	Az							
					Totale OT			
	Az. 11							
OT 11	Az. 11							
	Az. 11							
			Totale OT 11					
					TOTALE			

All. 2 Elenco degli importi dei pagamenti riferiti a SF

		Importi dei contributi erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle domande di pagamento	Importi erogati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'art. 42, par. 1, lettere a), b) o d) del Regolamento (UE) 1303/2013
Obiettivo Tematico	Articolazione Operativa	Importo complessivo erogato allo SF	Importo complessivo effettivamente erogato o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile
	Az.01		
OT 01	Az.01		
	Az.01		
	Totale OT 01		
	Az		
OT	Az		
	Az		
	Totale OT		
	Az. 11		
OT 11	Az. 11		
	Az. 11		
	Totale OT 11		
	TOTALE		

		Importi dei contributi erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle domande di pagamento	Importi erogati a titolo di spesa ammissibile ai sensi dell'art. 42, par. 1, lettere a), b) o d) del Regolamento (UE) 1303/2013
Obiettivo Tematico	Articolazione Operativa	Importo complessivo erogato allo SF	Importo complessivo effettivamente erogato o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile
	Az.01		
OT 01	Az.01		
	Az.01		
	Totale OT 01		
	Az		
OT	Az		
	Az		
	Totale OT		
	Az. 11		
OT 11	Az. 11		
	Az. 11		
	Totale OT 11		
	TOTALE		

All. 2a Tabella di dettaglio (SF)

	N. C.					Importi dei contributi erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle domande di pagamento		dell'art. 42, par. 1, lettere a), b) o d) del Regolamento (UE) 1303/2013			
Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Titolo Operazione	Dichiarazione di spesa	CUP	Beneficiario /SF	Importo complessivo erogato allo SF	di cui FESR	Importo complessivo erogato allo SF	di cui FESR
	Az.01										
	Az.01										
	Az.01										1
							Totale OT 01				
	Az										
OT	Az										
	Az										
							Totale OT				
	Az.11										
OT 11	Az.11										
	Az.11										
	Totale OT 11										
	TOTALE										

							Importi dei contributi erogati agli strumenti finanziari e inclusi nelle domande di pagamento		dell'art. 42, par. 1, lettere a), b) o d) del Regolamento (UE) 1303/2013		
Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Titolo Operazione	Dichiarazione di spesa	CUP	Beneficiario /SF	Importo complessivo erogato allo SF	di cui FESR	Importo complessivo erogato allo SF	di cui FESR
	Az.01										
	Az.01										
	Az.01										1
							Totale OT 01				
	Az										
OT	Az										1
	Az										
							Totale OT				
	Az.11										
OT 11	Az.11										
	Az.11										
							Totale OT 11				
	TOTALE										

All. 3 Elenco degli importi delle anticipazioni e delle relative coperture con spese sostenute dai beneficiari nell'ambito dei regimi di aiuto

Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Importo complessivo dei contributi erogati come anticipo dal Programma (Cumulato)	Importo complessivo dei contributi erogati come anticipo dal Programma (riferito alla presente dichiarazione)	Importo coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dall'erogazione dell'anticipo (riferito alle dichiarazioni di spesa pregresse)	Importo coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dall'erogazione dell'anticipo (riferito alla presente dichiarazione)	Importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso
	Az.01					
OT 01	Az.01					
	Az.01					
	Totale OT 01					
	Az					
OT	Az					
	Az					
	Totale OT					
	Az. 11					
OT 11	Az. 11					
	Az. 11					
	Totale OT 11					
	TOTALE					

Man.Adc_Pro_01_1 All. 3a Tabella di dettaglio (Anticipazioni)

Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Titolo Operazione	CUP	Beneficiario	N. pagamento	Data Pagamento	anticipo dal Programma	Importo erogato come anticipo dal Programma (riferito alla presente attestazione)
	Az.01									
OT 01	Az.01									
	Az.01									
			Totale OT 01							
	Az									
OT	Az									
	Az									
								Totale OT		
	Az. 11									
OT 11	Az. 11									
	Az. 11									
	Totale OT 13									
	TOTAL									

SEGUE >>>

Importo coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dall'erogazione dell'anticipo (riferito alle dichiarazioni di spesa pregresse)	Importo coperto dalle spese sostenute dai beneficiari entro tre anni dall'erogazione dell'anticipo (riferito alla presente attestazione)	Importo che non è stato coperto dalle spese sostenute dai beneficiari per il quale il periodo di tre anni non è ancora trascorso	Dichiarazione di spesa	Rif. Numero SFC2014 DDP

All. 4 Riepilogo degli importi recuperati, da recuperare e irrecuperabili

												Importi da recuperare				
Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Beneficiario	CUP	Titolo Operazione	N. pagamento	Data pagamento	Importo pagamento	N. identificazione dell'irregolarit à s e pertinente	Estremi ordine di recupero	Contributo pubblico da recuperare		Importo totale delle spese in relazione ad irregolarità notificate ex art. 122, par. 2 del Reg. UE 1303/2013		Importi rettificati a seguito dicontroli di audit ex art. 127, par. 1 Reg. UE 1303/2013
	Az.01															
	Az.01															
	Az.01															
											Totale OT 01					
	Az															
OT	Az															
	Az															
											Totale OT					
	Az. 11													_	, and the second	
OT 11	Az. 11									•						
	Az. 11					·				•						
											Totale OT 11					
											TOTALE					

SEGUE >>>

				Importi irrecuperabili						
Estremi recupero	Data recupero	Contributo pubblico recuperato	N. DDP dalla quale è stato detratto l'importo	Contributo pubblico ancora da recuperare	Importo totale delle spese sostenute dai beneficiari	Importo totale delle spese in relazione ad irregolarità notificate ex art. 122, par. 2 del Reg. UE 1303/2013	Importo totale del contributo pubblico recuperato in relazione ad irregolarità notificate ex art. 122, par. 2 del Reg. UE 1303/2013	ulchiarato non	Importo totale delle spese sostenute dai beneficiari dichiarate non recuperabili	Ragione della non recuperabilità
								·		

di cui spese per emergenza Covid-19

												Importi da recuperare					
Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Beneficiario	CUP	Titolo Operazione	N. pagamento	Data pagamento	Importo pagamento	N. identificazione dell'irregolarit à s e pertinente	Estremi ordine di recupero	Contributo pubblico da recuperare	Totale delle spese rimborsabili sostenute dai beneficiari	Importo totale delle spese in relazione ad irregolarità notificate ex art. 122, par. 2 del Reg. UE 1303/2013	Importo totale del contributo pubblico in relazione ad irregolarità notificate ex art. 122, par. 2 del Reg. UE 1303/2013	Importi rettificati a seguito dicontroli di audit ex art. 127, par. 1 Reg. UE 1303/2013	
	Az.01																
OT 01	Az.01																
	Az.01																
											Totale OT 01						
	Az																
OT	Az																
	Az																
											Totale OT						
	Az. 11																
OT 11	Az. 11																
	Az. 11																
											Totale OT 11						
											TOTALE						

SEGUE >>>

				Importi irrecuperabili						
Estremi recupero	Data recupero	Contributo pubblico recuperato	N. DDP dalla quale è stato detratto l'importo	Contributo pubblico ancora da recuperare	Importo totale delle spese sostenute dai beneficiari	Importo totale delle spese in relazione ad irregolarità notificate ex art. 122, par. 2 del Reg. UE 1303/2013	Importo totale del contributo pubblico recuperato in relazione ad irregolarità notificate ex art. 122, par. 2 del Reg. UE 1303/2013	Contributo pubblico dichiarato non recuperabile	Importo totale delle spese sostenute dai beneficiari dichiarate non recuperabili	Ragione della non recuperabili tà

Man.Adc_Pro_01_1

All. 5 Elenco degli importi detratti, rispetto alla precedente certificazione di spesa e domanda di pagamento con il dettaglio dei motivi connessi al ritiro

	Dati identificativi							1 8		T				
			Dati identi	ificativi				Decretato		Importi detratti dalla dichiarazione di spesa				
Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Beneficiario	CUP	Titolo Operazione	Estremi Decreto ammissione a cofinanziamento (N. DDG e data)	Costo Totale dell'intervento (risultante da Decreto ammissione a cof.to)	Contributo pubblico sul PO	Totale contributo pubblico detratto	Numero Dichiarazione di spesa (Validazione)	Soggetto che ha deciso la detrazione	Tipologia (irregolarità o frode/correzioni per motivi tecnici o amministrativi/anticipi detratti a seguito delle verifiche ex art 131 RDC/importi detratti a seguito controlli ex art. 71 Reg. RDC	Note
	Az.01													
OT 01	Az.01													
	Az.01													
					<u> </u>		Totale OT 01					<u> </u>		
	Az													
OT	Az													
	Az								•					
							Totale OT							
	Az. 11													
OT 11	Az. 11						<u>'</u>							
	Az. 11													
							Totale OT 11							
		,	•		,		TOTALE		_			•		

di cui spese per emergenza Covid-19

			Dati identi	ificativi				Decretato			Importi detr	atti dalla dic	hiarazione di spesa	
Obiettivo Tematico	Articolazione operativa	Codice Locale Intervento	Codice Caronte	Beneficiario	CUP	Titolo Operazione	Estremi Decreto ammissione a cofinanziamento (N. DDG e data)	Costo Totale dell'intervento (risultante da Decreto ammissione a cof.to)	Contributo pubblico sul PO	Totale contributo pubblico detratto	Numero Dichiarazione di spesa (Validazione)	Soggetto che ha deciso la detrazione	Tipologia (irregolarità o frode/correzioni per motivi tecnici o amministrativi/anticipi detratti a seguito delle verifiche ex art 131 RDC/importi detratti a seguito controlli ex art. 71 Reg. RDC	Note
	Az.01													
OT 01	Az.01													
	Az.01													
							Totale OT 01							
	Az													
OT	Az													
	Az													
							Totale OT							
	Az. 11													
OT 11	Az. 11													
	Az. 11													
							Totale OT 11							
							TOTALE							

Man.Adc_Pro_01_2 - Check List - Controllo di correttezza e fondatezza della spesa

Programma Operativo	Programma Operativo Sicilia FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP016)
Dichiarazione di spesa	Prot. CdR n. x del xx/xx/xxx, trasmessa a mezzo PEC in data xx/xx/xxxx; Prot AdC n. x del xx/xx/xxx
CdR competente/ O.I.	
Importo indicato in Dichiarazione di spesa - Avanzamento	DdS: dal xx/xx/xxxx al xx/xx/xxxx € xxx, xx
Importo indicato in Dichiarazione di spesa – cumulato riferito al periodo contabile	€ xxx, xx
Domanda di pagamento	Periodo contabile da// al//

N °	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note ⁴
1	E' sottoscritta dal Dirigente generale e siglata in ogni sua parte?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Man.Adc_Pro_01_1Dichiarazione di spesa		
	La Dichiarazione di spesa prodotta dal CdR è corredata di tutti gli allegati previsti dal Manuale delle Procedure dell'Autorità di Certificazione e segnatamente:				
	a) dall'elenco delle operazioni che hanno dato luogo ad avanzamento di spese contenente il dettaglio delle spese oggetto di dichiarazione per Asse, Azione e per CUP	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	• Man.Adc_Pro_01_1 All. 1		
	b) dall'elenco degli importi dei pagamenti riferiti a SF con relativa tabella di dettaglio	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	• Man.Adc_Pro_01_1 All. 2 • Man.Adc_Pro_01_1 All.2a		
2	c) dall'elenco degli importi delle anticipazioni e delle relative coperture con spese sostenute dai beneficiari nell'ambito dei regimi di aiuto con relativa tabella di dettaglio	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	• Man.Adc_Pro_01_1 All.3 • Man.Adc_Pro_01_1 All.3a		
	d) dal riepilogo degli importi recuperati, da recuperare e irrecuperabili	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	• Man.Adc_Pro_01_1 All.4		
	e) dall'elenco degli importi detratti, rispetto alla precedente certificazione di spesa e domanda di pagamento con il dettaglio dei motivi connessi al ritiro	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	• Man.Adc_Pro_01_1 All.5		
3	La Dichiarazione delle spese fa riferimento ad operazioni controllate così come risultanti dal Registro dei Controlli presente nel Sistema Informatico CARONTE?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Man.Adc_Pro_01_1 All.1 Registro dei controlli Report 27 e 47 nel S.I. Caronte Check list controllo di I livello_Allegato 3_Verifica delle domande di rimborso 		
4	Gli importi presenti in Dichiarazione di spesa sono coerenti con gli importi risultanti dai controlli in loco di I livello presenti nel Piano dei controlli?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Man.Adc_Pro_01_1 All.1 Piano dei controlli		

⁴ Campo non obbligatorio.

N°	Attività di controllo		Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note ⁵		
5	Gli importi in Dichiarazione di spesa pai sensi dell'art. 143 del Reg. (UE) 130 finanziarie effettuate in relazione a irre	□ Si □ No □ Non applicabile	Man.Adc_Pro_01_1 All.5 Registro rettifiche e recuperi pendenti Report dei controlli del S.I. Caronte Report registro controlli articolazione del S.I. Caronte Report 47 nel S.I. Caronte					
6	Il CdR ha tenuto conto degli esiti delle dell'AdA o di altri organismi nazionali	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Man.Adc_Pro_01_1 All.5 Registro rettifiche e recuperi pendenti Report 27 nel S.I. Caronte 					
Esito del	l controllo	□ Positivo □ P	arzialmente positivo	☐ Negativo				
Importo	controllato	€,00						
Importo certificabile ϵ ,00								
Importo non certificabile €,00								
Note:								
Data:	Data:							
Respons	sabile incaricato della verifica:			Firma:				

⁵ Campo non obbligatorio.

Man.Adc_Pro_01_3 Follow up - Comunicazione ai CdR, AcAdG e Autorità di Audit degli esiti dei controlli di competenza AdC.







Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

Servizio 1 "Certificazione FESR e di Cooperazione Territoriale Europea"

Prot. n.		-			Palermo,	lì		
	ESSA PER I ue copia cart			Al Ca	ntro di Respo	ncahilità		
				——————————————————————————————————————	Kespo.	iisaviitta		
				All'Ac	:AdG			
				All'Au	ıtorità di Aud	lit		
<u>OGGET</u>	REGO		NE ESITI D UE n. 1303/2					
			razione di spesa					
			tà, esperite le v		-		cerimcare i	a totanta
La riscontra		e segue rapp	resenta sintetic	amente gli i	mporti riten	uti non certif	icabili e le	criticità
	Articolazione	Codice Caronte	Titolo dell'operazione	Importo dichiarato	Importo certificato	Importo non certificato	Sintesi criticità	
	Totale							

Il Dirigente Generale

Il Dirigente del Servizio 1 - FESR

Man.Adc_Pro_01_4 – Pista di Controllo Elaborazione della Certificazione di spesa	e della domanda	di pagamento					
Attività	AdC Sezione "Certificazione e bilancio"	AdC Sezione "Controlli delle operazioni"	Responsabile controlli di qualità	CdR/00.II	AcAdG	Autorità di audit	Altri soggetti
Elaborazione da parte del CdR/OO.II. della dichiarazione di spesa ripartita per ciascuna delle operazioni gestite: trasmissione delle Dichiarazioni di Spesa all'AdC.				DdS			
Ricezione delle Dichiarazioni di Spesa prodotte dai CdR/00.II.	AdC						
Controlli di ricevibilità, e correttezza e fondatezza della spesa da parte della Sezione "Certificazione e bilancio".	NO Ricevibilità					Rapporti	
Selezione e verifica a campione delle operazioni oggetto delle Dichiarazioni di Spesa da parte della Sezione "Controllo delle operazioni". Trasmissione delle check list di controllo a campione delle operazioni alla struttura incaricata delle verifiche di qualità.	SI	NO Controllo a campione				e definitivi di audit	
La struttura incaricata delle <i>verifiche di qualità</i> procede alle verifiche di competenza, documentandole attraverso la specifica check list		SI	NO Verifiche di				
Terminate tutte le verifiche rientranti nel campione ed acquisito l'esito delle verifiche di qualità, la Sezione "Controlli delle operazioni" trasmette alla Sezione "Certificazione e Bilancio" gli esiti dei controlli effettuati.		Check list Esito	qualità SI				
La Sezione "Certificazione e Bilancio" controlla se negli esiti comunicati dalla Sezione "Controlli delle operazioni" non vi siano segnalazioni di irregolarità.		Controlli					
La Sezione "Certificazione e Bilancio" in presenza di irregolarità provvede alla detrazione della spesa dalla dichiarazione di spesa.	Irregolarità NO SI						
Elaborazione delle domande di pagamento intermedio relative alle Dichiarazioni di spesa presentate dai CdR/OO.II. Inserimento della proposta della domanda di pagamento intermedio sul sistema informativo Caronte e sul sistema informativo della Commissione Europea SFC2014.	Detrazione spesa irregolare						
Visualizzazione a sistema e validazione delle domande di pagamento intermedio sul sistema informativo Caronte e sul sistema informativo della Commissione Europea SFC2014.	D.d.P.	dC					CE
Follow up e comunicazione esiti dei controlli: l'AdC comunica all'AcAdG, ai CdR/00.II. e all'Autorità di Audit l'avvenuta certificazione delle spese, ed eventuali spese ritenute non certificabili (Man.Adc_Pro_01_3).				V CdR	↓ AcAdG	AdA	

Man.Adc_Pro_01_4 - Pista di Controllo Elaborazione della Certificazione di spesa e della domanda di pagamento							
Attività	AdC Sezione "Certificazione e bilancio"	AdC Sezione "Controlli delle operazioni"	Responsabile controlli di qualità	CdR/00.II	AcAdG	Autorità di audit	Altri soggetti
Ricezione delle quote intermedie comunitarie pari al 90% dell'importo risultante dall'applicazione del tasso di cofinanziamento ai sensi dell'art. 130 del REG. 1303/2013. Istruttoria delle domande di pagamento limitatamente alla quota intermedia nazionale. Calcolo delle quote intermedie nazionali da erogare. Erogazione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali alla Tesoreria.							IGRUE
Ricezione delle quote intermedie comunitarie e delle quote intermedie nazionali.							TESORERIA
Ricezione e contabilizzazione delle quote intermedie finali e relativa comunicazione alle Autorità interessate.							RAGIONERIA
Ricezione delle comunicazioni di avvenuto pagamento delle quote intermedie di contributo comunitario e nazionale.	AdC -				→AcAdG ←		

Man.Adc_Pro_01_5 - Registro degli esiti dei controlli (spese non inserite nelle domande di pagamento)

Registro degli esiti dei controlli di competenza dell'AdC

DdS Data	DdS N. Prot.	PEC	N. prot. AdC e Data	Periodo Contabile	Importo della DdS	Ufficio Responsabile	о.т.	Azione	Codice Caronte	Beneficiario	Nota richiesta follow up	Motivazione in evidenza	Follow up	DDP (n° e data)

PROCEDURA 02 – Man.AdC_Pro_02 CONTROLLO A CAMPIONE DELLE OPERAZIONI

[art. n.126, par. 1, lett. a) del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013]

Emissione del documento

	Struttura/Autorità	Data
Redazione	Servizio 1 - FESR	24/09/2021
Approvazione	Dirigente Generale AdC	27/09/2021

1. Introduzione

La presente procedura, che ha la finalità di accertare la conformità di singole operazioni campionate alla normativa sulla certificabilità della spesa, si colloca all'interno delle attività di controllo di competenza dell'AdC, volte a verificare che le Dichiarazioni di Spesa trasmesse dai CdR siano rispondenti alle norme nazionali e comunitarie in tema di ammissibilità.

1.1. Ambito di applicazione

La procedura si applica alle operazioni contenute nelle Dichiarazioni di Spesa trasmesse dai CdR.

1.2. Responsabilità

La responsabilità dell'esecuzione della procedura è della Sezione "Controlli delle operazioni".

1.3. Soggetti coinvolti

- CdR/OO.II.
- AcAdG
- AdC
- AdA

2. Descrizione del Processo

Completati i controlli sulla ricevibilità, correttezza e fondatezza della spesa (procedura 01 - Man.AdC_Pro__01), la Sezione "Certificazione e bilancio" trasmette alla Sezione "Controlli delle operazioni" l'elenco delle Dichiarazioni di Spesa con il dettaglio delle operazioni sulle quali avviare le attività di controllo.

Detto processo si articola nelle seguenti due fasi:

- selezione del campione di operazioni da sottoporre a controllo;
- controllo delle operazioni campionate.

2.1. Selezione del Campione

In considerazione del fatto che il modello organizzativo della Regione Siciliana prevede che ogni CdR elabori la propria dichiarazione delle spese e la invii all'AdC per la certificazione, ai fini del campionamento le dichiarazioni medesime verranno cumulate secondo le finestre temporali meglio specificate nella tabella riepilogativa di cui al capitolo precedente.

Dalle operazioni in esse contenute, quale universo campionario, verrà estratto il campione da sottoporre al controllo tenendo conto del seguente criterio:

• per ogni articolazione (azione) la spesa controllata non deve essere inferiore al 15% dell'importo complessivo dichiarato dal CdR/OO.II, calcolato dall'avvio del programma.

2.2. Controllo delle operazioni campionate

Selezionato il campione, la Sezione "Controlli delle operazioni" acquisisce tramite il Sistema Caronte la documentazione e le informazioni sulle quali effettuare le proprie verifiche. In particolare, la Sezione Controlli delle operazioni provvede a verificare:

- l'ammissibilità del progetto (presenza dei riferimenti del provvedimento di ammissione al finanziamento);
- se il progetto è stato sottoposto ai controlli previsti dalle specifiche procedure attuative attinenti l'operazione ammessa al finanziamento;
- l'esattezza dei dati riportati nella Dichiarazione di spesa, e nei suoi allegati, elaborata dal CdR rispetto a quelli riscontrati nelle registrazioni dei controlli di I livello (Check-list e verbali);
- la completezza della documentazione giustificativa di spesa riferita alle operazioni selezionate attestante l'effettivo sostenimento della spesa sottoposta a verifica;
- la completezza delle Check list di controllo di I livello e dei relativi verbali;
- il corretto inserimento dei dati riferibili alle eventuali irregolarità presenti nella Dichiarazione di spesa;
- se la spesa sia stata sostenuta nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa, dal Programma Operativo, dal bando/avviso pubblico per la selezione dell'operazione, dal Contratto/Convenzione di riferimento.

Laddove l'operazione da controllare presenti un numero elevato di pagamenti/titoli di spesa/fatture sottostanti, il soggetto preposto al controllo può procedere alla verifica tramite sub-campionamento; in ogni caso, i giustificativi selezionati non possono essere inferiori a n. 30 unità.

La Sezione "Controlli delle operazioni", laddove riscontri delle anomalie sulle singole operazioni, procederà a richiedere chiarimenti ai relativi CdR. Dette operazioni, nelle more di riscontro da parte dei CdR, rimangono sospese dalla certificazione.

Se le criticità permangono fino alla chiusura del processo di certificazione (assenza di riscontro nei tempi da parte del CdR, ovvero, in caso di chiarimenti non esaustivi), l'esito del controllo sarà registrato come negativo.

Le spese escluse dalla certificazione potranno, comunque, essere inserite in una successiva domanda di pagamento, laddove venissero superate le criticità riscontrate.

A seguito delle verifiche sopra citate, il cui esito è riportato nelle apposite Check-list, la Sezione "Controlli delle operazioni" trasmette le risultanza dei controlli al Responsabile del controllo di qualità.

2.3. Controlli di qualità

Terminate le verifiche sulle operazioni la Sezione "Controlli delle operazioni" trasmette gli esiti dei controlli a campione al Responsabile del controllo di qualità, individuato con nota di servizio del Dirigente Generale. Quest'ultimo effettua le verifiche di qualità sui controlli svolti, ai fini della certificabilità della spesa tramite apposita checklist (Man.AdC.Pro_02_4 - Check list - Verifiche di qualità).

Qualora nel corso delle verifiche di qualità vengano riscontrate una o più criticità, il Responsabile del controllo di qualità ne dà comunicazione alla Sezione "Controlli delle operazioni"; quest'ultima provvederà ad effettuare ulteriori verifiche al fine di superare le criticità segnalate.

Ultimati i controlli di propria competenza, il Responsabile del controllo di qualità trasmette gli esiti alla Sezione "Controlli delle operazioni".

La Sezione "Controlli delle operazioni" trasmette gli esiti, sia dei controlli a campione sulle operazioni che delle verifiche di qualità, alla Sezione "Certificazione e bilancio".

Pertanto, concluse le verifiche da parte dell'AdC, (Sezione "Certificazione e bilancio", Sezione "Controlli delle operazioni" e Responsabile del controllo di qualità), si procede alla validazione delle spese nel sistema informativo Caronte.

3. Normativa e documentazione di riferimento

- Regolamento (UE) n.1301/2013;
- Regolamento (UE) n.1303/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046;
- EGESIF_18-0021-01 del 19/06/2018 Version 2.0;
- DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- P.O. FESR Sicilia 2014-2020;
- Descrizione del SIstema di GEstione e di COntrollo per il PO FESR Sicilia 2014-2020 e relativi allegati.

4. Documentazione allegata

Codice	Revisione	Titolo
Man.AdC.Pro_02_1		Check list - Controllo a campione delle operazioni – OpBeSe
Man.AdC.Pro_02_2		Check list – Controllo a campione delle operazioni – Aiuti
Man.AdC.Pro_02_3		Check list – Controllo a campione delle operazioni – Strumenti Finanziari
Man.AdC.Pro_02_4		Check list - Verifiche di qualità
Man.AdC.Pro_02_5		Pista di Controllo "Controllo a campione delle operazioni"

Man.AdC.Pro_02_1 - Check list controllo a campione delle operazioni - OpBeSe

Generale:

Programma Operativo:	Programma Operativo Sicilia FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP016)
Dishionagione di eneces	n. prot. (CdR/O.I) del/,PEC del/
Dichiarazione di spesa:	n. prot. (AdC) del/
Codice Caronte	
CdR / OO.II.:	
Periodo contabile:	da// al//
Campione:	
Riferimento Campione:	Verbale di campionamento del//
Anagrafica:	
Obiettivo Tematico:	
Azione/Articolazione/Procedura di attuazione (PRATT):	
Processo:	□ Regia
Trocesso.	□ Titolarità
Macroprocesso:	□ Opere pubbliche/Beni e servizi
Retrospettivo:	
Aiuto	
Ambito (solo se Aiuto)	□ Notificato □ In esenzione □ De minimis
Beneficiario:	
Titolo del progetto:	

Codice CUP:	
Decreto di Finanziamento:	n del//
Costo totale del Progetto:	€,00
Costo ammesso a finanziamento sul PO FESR	Quota FESR ϵ ,00 Quota Nazionale ϵ ,00 Altro ϵ ,00
Totale spesa certificata in precedenza	€,00
Totale della spesa controllata in precedenza	€,00
Totale della spesa del presente controllo	€,00
Domande di rimborso/SAL	n del// n del//
Tipologia di pagamento presente in dichiarazione:	□ Rimborso □ Saldo

a) Selezione delle operazioni e affidamenti

N °	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
1	La Check list di controllo di I livello - Verifica selezione delle operazioni – riporta la data, i nominativi e le firme del controllore?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello Allegato 1 A_Selezione OpBeSe_titolarità_regia			
2	La procedura di selezione attivata dall'UCO, come verificata dall'UMC, risulta regolare e conforme?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 1 A_Selezione OpBeSe_titolarità_regia			
3	La Check list dei controlli di I livello – Verifica procedure di affidamento - presenta anomalie nella sezione "rapporto di controllo"?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello _Allegato 1 A_Selezione OpBeSe_titolarità_regia			
4	L'Autorità di Gestione ha verificato che siano state rispettate le norme in materia di:					

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
	a) progetti generatori di entrate (art. 61 e art. 65 par.8 Reg. (UE) n. 1303/2013)	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello Allegato 1 A_Selezione OpBeSe_titolarità_regia-Parte A Verifica delle procedure di selezione delle operazioni sez. 1		
	b) informazione, comunicazione e visibilità (art. 115 Reg. (UE) n. 1303/2013)	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello —Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe Parte A Controllo Documenti - Sezione 1 "Verifica delle completezza della documentazione di rendicontazione" Punto 1.32 e Sezione 3 "Ammissibilità di specifiche categorie di spesa" — sotto sezione 6T Punto 3.54		
	c) progetti retrospettivi (art. 65 (6) Reg. (UE) 1303/2013 e art. 27 Reg. (UE) n. 480/2014	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello Allegato 1 A_Selezione_OpBeSe_titolarità_ regia - Sezione 1 e 2 Circolare Dip. Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019: e ss.mm.ii: Scheda di valutazione coerenza Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario. 		

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
	d) Aiuti di Stato (art. 107 del TFUE)	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello Allegato 1 A_Selezione_OpBeSe_titolarità_ regia - Sezione 2 punto 2.10 e 2.11 Check list di controllo di I livello Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe -Sezione 1 presenza di aiuti di stato o entrate nette 		
	e) Stabilità delle operazioni (art.71 Reg. (UE) n. 1303/2013)	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controlli I livello - Allegato 6 – Controlli ex post		

b) Liquidazione/Pagamenti/Spese

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
1	La Check list di controllo di I livello – Verifica delle domande di Rimborso – riporta la data, i nominativi e le firme del controllore?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe Anagrafica		
2	La spessa rendicontata, di cui alla DdS, è stata sottoposta ai controlli di I livello?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe - Pagamenti al beneficiario Sezione 1 Regolarità di anticipi e pagamenti al beneficiario		
3	La spesa rendicontata è stata oggetto di verifiche in loco?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Piano dei controlli Check list di controllo di I livello 5A_Verifiche sul posto_OpBeSe Verbali di controllo in loco. 		
4	Gli esiti riportati nelle Check list e nei verbali sono coerenti con quanto registrato nel sistema informativo Caronte?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controlli I livello - Allegato 6 – Controlli ex post Verbali di controllo Registro delle irregolarità Report 27, 35 e 47 nel S.I. Caronte Dichiarazione di spesa 		
5	La documentazione contabile/amministrativa, necessaria per le verifiche di gestione e le informazioni finanziarie, è archiviata e registrata sul sistema informativo Caronte?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello –Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe - Sezioni 1 e 2 Fatture/Titoli di spesa		

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
			Titoli di pagamento Altri documenti contabili di spesa S.I. Caronte Check list di controllo di I		
6	L'UMC ha verificato che i documenti giustificativi di spesa (fatture e mandati di pagamento) risultino conformi alla normativa vigente? (non si applica nel caso di anticipazioni)	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	livello – Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe Sezione 1 e 2 • Fatture/Mandati di pagamento.		
7	Le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dall'Avviso/Bando/Convenzione di riferimento (art 65 comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013)?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello –Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe - pagamenti al beneficiario Verbale di controllo Fatture/titoli di spesa/Impegni Titoli di pagamento Altri documenti contabili di spesa		
8	L'importo, ritenuto ammissibile in esito alle verifiche amministrative dell'UMC, è coerente con quanto inserito nella Dichiarazione di spesa?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello –Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe Verbali di controllo Dichiarazione di spesa SAL/Rendiconto dettagliato delle spese Fatture Report 3, 27 e 47 nel S.I. Caronte 		

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
9	Nei casi di audit dell'operazione da parte dell'AdA o altro Organismo di controllo esterno, gli esiti degli stessi sono stati considerati nella spesa dichiarata?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Verbale di audit dell'AdA o altro Organismo di controllo esterno Registro rettifiche e recuperi pendenti Dichiarazione di spesa Report 3, 27 e 47 nel S.I. Caronte 		
10	I pagamenti sono inseriti nel Sistema informativo Caronte?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Mandati di pagamento Report 3, 27 e 47 nel S.I. Caronte Scheda dell'operazione 		
11	I pagamenti sono antecedenti alla data della Dichiarazione di spesa e quietanzati?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Dichiarazione di spesaMandati di pagamento		
12	Il CdR ha verificato che il conto corrente riportato nella convenzione, nel quale sono stati effettuati i pagamenti, risulti intestato all'attuatore,?	□ Si □ No □ Non applicabile	Documenti di pagamento (fatture elettroniche, mandati, ordini, etc.)		
13	Indicatori di realizzazione Il CdR ha verificato il rispetto degli indicatori di output e la loro rispondenza con l'operazione realizzata?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe - pagamenti al beneficiario – Sezione 2		
14	Rischio frode Il CdR ha verificato l'esistenza di indicatori di rischio di frode?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe		

c) Parte specifica operazioni non native

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
C.1	Ammissibilità dell'operazione				
1	Il CdR ha verificato, al fine dell'imputazione dell'operazione al PO FESR 2014/2020, il rispetto dei principi di ammissibilità dell'art.65 del Reg. UE n.1303/2013 ed in particolare: che l'operazione selezionata non sia stata "portata materialmente a termine o completamente attuata" prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento al CdR, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 (6) Reg (UE) 1303/2013 e art. 27 Reg. (UE) n. 480/2014)?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello –Allegato 1		
2	Il CdR ha verificato, così come previsto dalla nota del AcAdG Prot. 13845 del 22.10.2019, il rispetto delle indicazioni operative sulle modalità di selezione?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Relazione di coerenza programmatica D.D.G. di imputazione DDG di coerenza e ammissione a rendicontazione in overbooking Circolare Dip. Programmazione prot. n. 		

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
			13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.: Scheda di valutazione coerenza Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario. • Programma Operativo		
3	Il CdR ha accertatoche al momento dell'imputazione le spese comprese nelle nuove categorie siano ammissibili per l'operazione?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Relazione istruttoria Scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi". Comunicazione al beneficiario D.D.G. di imputazione DDG di coerenza e ammissione a rendicontazione in overbooking Circolare Dip. Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.: Scheda di valutazione coerenza Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario. 		

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
4	Il CdR ha accertato che l'operazione è coerente con il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione " del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dal CdS e in vigore al momento dell'ammissione a rendicontazione o imputazione ?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Programma Operativo Relazione istruttoria Scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi". Comunicazione al beneficiario D.D.G. di imputazione DDG di coerenza e ammissione a rendicontazione in overbooking Circolare Dip. Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.: Scheda di valutazione coerenza Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario. 		
5	L'operazione è stata sottoposta ai controlli di I livello da parte dell'UMC?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello –Allegato 1 A_Selezione_OpBeSe_titolar ità_regia Check list di controllo di I livello –Allegato 2 A_Affidamenti Dlgs50 Check list di controllo di I livello –Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe 		

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
6	Le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e dal Programma (art 65 comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013)?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello –Allegato 1 A_Selezione_OpBeSe_titolar ità_regia Check list di controllo di I livello –_Allegato 2 A_Affidamenti Dlgs50 Check list di controllo di I livello –Allegato 3 A_Domande di Rimborso_OpBeSe 		
C.2	Rispetto delle norme UE e Nazionali				
1	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le norme sugli aiuti di stato, incluso l'effetto di incentivazione dell'aiuto con riferimento alla specifica tipologia?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi" Check list di controllo di I livello – Allegato 1_Verifica della selezione delle operazioni		
2	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le norme ambientali, regole antidiscriminatorie, tra cui quelle in materia di inclusione sociale e dei principi di parità di genere?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Circolare Dip. Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.: Scheda di valutazione coerenza Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario.		
3	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le prescrizione relative alla disponibilità di documenti: obbligo di conservazione dei documenti per un periodo di due, tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Circolare Dip. Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.: Scheda di valutazione coerenza		

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
	quali sono incluse le spese dell'operazione (art 140 del Reg. UE 1303/2013)?		Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario		
4	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti gli atti giuridici nazionali o documenti strategici/programma (QSC, Accordo partenariato e disposizioni specifici del Programma) che definiscono le condizioni specifiche per il cofinanziamento dell'UE?	□ Si □ No □ Non applicabile	Circolare Dip. Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.: Scheda di valutazione coerenza Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario		
5	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le disposizioni di cui all'art. 4 (5) del Reg. UE 1303/2013, che richiede la dimostrazione in qualsiasi momento che non si sia verificato il doppio finanziamento, da intendersi in capo allo stesso beneficiario o sulle stesse spese?	□ Si □ No □ Non applicabile	Circolare Dip. Programmazione prot. n. 13845 del 22/10/2019 e ss.mm.ii.: Scheda di valutazione coerenza Relazione istruttoria Comunicazione al beneficiario.		

d)	Eciti	dol	contro	110
(I,I)	T.SIII	II P I	COMETO	,,,,,

Esito del presente controllo:		Positivo: la spesa è interamente certificabile		
		Parzialmente positivo : la spesa è parzialmente certificabile in relazione a specifiche voci di spesa (compilare sezione criticità emerse)		
		Negativo: la spesa è totalmente non certificabile		
Importo controllato	nporto controllato ϵ ,00			
Importo certificabile	€,00			
Importo non certificabile	€,00			
Sintesi delle eventuali criticità e/o anomalie emerse:				

RIEPILOGO CONTROLLO					
	IMPORTO SPESA (€)				
Spese dichiarate dal beneficiario					
Spese ammesse dal controllo di I livello (da check list)					
Spese validate dal controllo di I livello (dato SI)					
Spese dichiarate dal CdR					
Spese certificabili					
Spese non certificabili					

Data: xx/xx/xxxx	Luogo:
Incaricato/i della verifica: Nome e Cognome	Firma:

Man.AdC.Pro_02_2 - Check list controllo a campione delle operazioni - Aiuti di Stato

Generale

Programma Operativo:	Programma Operativo Sicilia FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP016)			
Dichiarazione di spesa:	n. Prot. (CdR/O.I) del/, PEC del/			
Dichiai azione di spesa.	n. Prot. (AdC)del/			
Codice Caronte				
CdR / OO.II.:				
Periodo contabile:	dal/ al/			
Campione:				
iferimento Campione: Verbale di campionamento ndel/				
Anagrafica:				
Obiettivo Tematico:				
Azione/Articolazione/Procedura di attuazione (PRATT):				
Processo:	□ Regia			
Trucessu.	□ Titolarità			
Retrospettivo:				
Macroprocesso:	□ Aiuti			
Ambito	□ Notificato □ In esenzione □ De Minimis			
Beneficiario:				

Titolo del progetto:	
Codice CUP:	
Decreto di Finanziamento:	n del/
Costo totale del Progetto:	€,00
Contributo pubblico:	€,00
Di cui cofinanziamento sul PO FESR:	Quota FESR ϵ ,00 Quota Nazionale ϵ ,00 Altro ϵ ,00
Contributo privato	€,00
Tipologia di erogazione presente in dichiarazione:	□ Anticipo □ Pagamento intermedio/SAL □ Saldo
Riferimenti erogazione	Data liquidazione/ Data quietanza/
Totale spesa certificata in precedenza	€,00
Totale della spesa controllata in precedenza	€,00
Totale della spesa del presente controllo:	€,00

	CONTROLLO OPERAZIONE					
A	IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO					
N°	Attività di controllo Esito controllo Documenti da controllare documentazione controllata				Note	
1	Il CdR ha verificato se l'operazione consiste in un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del TFUE?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list per i controlli di I livello - Allegato 1B_Selezione_Aiuti- Scheda "Procedure" - Punti 1.10 - 1.11			

	CONTROLLO OPERAZIONE					
A	IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
			Check list di controllo di I livello - Allegato 3B Domande di Rimborso_Aiuti - Scheda "Presenza di aiuti di stato" – Sezione 1 da punto 1.1 a 1.3			
2	Il CdR ha verificato che prima dell'emanazione dell'Avviso/Bando è stata approvata la base giuridica dell'aiuto?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello - Allegato 3B Domande di Rimborso_Aiuti – Scheda "Presenza di aiuti di stato" – Punto 1.4 Base giuridica dell'aiuto approvata dalla Giunta regionale 			
3	Nel caso di infrastrutture è stata compilata la "Griglia Analitica "Aiuti di Stato" per le Infrastrutture " quale strumento che consente all'Autorità di Gestione di definire la presenza o l'assenza di elementi di aiuto nell'operazione in esame? La compilazione è prevista in caso di finanziamento di progetti di "infrastrutture" per verificare la presenza o assenza di elementi di aiuto (cfr. Nota CE-DG Competition del 15/09/2015,	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3A_Rimborso_OpBeSe - Scheda "Verifica Aiuti" - Punto 1.5 Griglia Analitica "Aiuti di Stato" per le Infrastrutture			
A.1	Aiuti Notificati					
1	Il CdR ha dato esecuzione all'aiuto soggetto a notifica solo successivamente all'adozione da parte della Commissione Europea di una Decisione di autorizzazione dell'aiuto (positiva o condizionale)?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti - Parte B Aiuti Scheda "Presenza di aiuti di stato" – Sezione 1 Punto 1.1 Sezione 2 – Punti 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.3a - 2.3b – 2.4 – 2.5			

	CONTROLLO OPERAZIONE				
A	A IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO				
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
			Decisione di autorizzazione dell'aiuto CE.		
2	L'Avviso fa riferimento alla pertinente Decisione CE?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello - Allegato 1B Selezione Aiuti – Parte B "Presenza di aiuti di stato" Sezione 2 Decisione di autorizzazione dell'aiuto CE Avviso 		
A.2	Aiuti de Minimis				
1	Il CdR ha verificato se l'operazione in questione rientra nel campo di applicazione di cui all'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013 del 18.12.13?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 B_Domande di Rimborso_Aiuti-Scheda "Presenza di aiuti di stato" – Sezione 1 - Punto 1.3 Sezione 4 - Punto 4.1 Check list di controllo di I livello - Allegato 3 B_Domande di Rimborso_aiuti- – Scheda "Verifica ammissibilità" – Sezione 2 - Punto 2.3		
2	Il CdR ha verificato che l'importo complessivo dell'aiuto de minimis concesso all'impresa unica è contenuto nel limite previsto dalla normativa (massimo di euro 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari o euro 100.000 in caso di impresa unica che opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi)?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti – Sezione 4 - Punto 4.2, 4.7, 4.8		

	CONTROLLO OPERAZIONE				
A	IDENTIFICAZIONE DELL'AIUTO				
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
A.3	Aiuti in Esenzione				
1	Il CdR ha verificato se l'aiuto rientra nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii e nella tipologia specifica di riferimento?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 B Domande di rimborso_Aiuti - Scheda "Presenza di Aiuti di Stato" Sezione 3 - Punto da 3.1 a 3.5 Check list di controllo di I livello Allegato 3 B Domande di rimborso_Aiuti - Scheda "Verifica ammissibilità" - Punto 2.2 Base giuridica		
2	Il CdR ha verificato se l'aiuto è contenuto nei limiti delle soglie di notifica previste dal Reg. (UE) n. 651/2014, art. 4?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 B Domande di rimborso_Aiuti - Scheda "Presenza di Aiuti di Stato"— Punto 3.3		
3	Il CdR ha verificato se l'operazione consiste in un aiuto "trasparente", ovvero sia in un aiuto per il quale è possibile calcolare ex ante con precisione l'equivalente sovvenzione lorda, senza che sia necessario effettuare una valutazione dei rischi?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 B Domande di rimborso_Aiuti – Scheda "Presenza di Aiuti di Stato" Sezione 3– Punto 3.4		_
4	Il CdR ha verificato che è stata adeguatamente provata la sussistenza dell'effetto di incentivazione? (In particolare il beneficiario ha presentato domanda scritta di aiuto prima dell'avvio dei lavori relativi al progetto o all'attività)	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3 B Domande di rimborso_Aiuti – Scheda "Presenza di Aiuti di Stato" Sezione 3– Punto 3.5		

В	SELEZIONE DELLE OPERAZIONI - CONCESSIONE					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
1	La Check list di controllo di I livello è completa, datata e firmata?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list per i controlli di I livello – Allegato1B_Selezione_Aiuti Check list di controllo di I livello - allegato 3_Verifica delle domande di Rimborso 			
2	L'UMC ha svolto il controllo sulla regolarità delle procedure di selezione adottate per l'identificazione dei Beneficiari?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list per i controlli di I livello – Allegato 1B_Selezione_Aiuti _Scheda "Procedure" Check list di controllo di I livello - Allegato 3 A_Domanda di Rimborso_OpBeSE_Schede "Verifica delle procedure di selezione delle operazioni" 			
3	L'UCO ha verificato se il Beneficiario sia in possesso dei requisiti per l'accesso allo specifico regime di aiuto previsto dal Bando/Avviso?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – _Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti Sezione 3- Punto 3.1 Avviso/Bando Documentazione presentata dal beneficiario 			
4	Il Beneficiario ha rispettato il termine stabilito nell'Avviso/Bando per la presentazione della domanda?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti – Scheda "Verifica delle procedure di selezione delle operazioni" – Punto 1.1 Avviso/Bando			
5	a) Il CdR ha verificato che le informazioni sull'aiuto in questione siano state comunicate ed inserite nel Registro nazionale degli aiuti di stato (RNA)? (Articolo 6 comma 1, Reg.1407 del 2013)	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti – Sezione 4 - Punto 4.9 Sezione 5 - Punto 5.1 Provvedimento di concessione dell'aiuto			

В	SELEZIONE DELLE OPERAZIONI - CONCESSIONE					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
	b) il CdR ha ottenuto il COR?	□ Si □ No □ Non applicabile	Provvedimento di concessione dell'aiuto			
	c) Il COR è riportato nel provvedimento di concessione?	□ Si □ No □ Non applicabile	Provvedimento di concessione dell'aiuto			
6	Il CdR ha confermato al Registro Nazionale degli aiuti di stato (RNA) il COR, entro 20 giorni dal rilascio, comunicando gli estremi del provvedimento di concessione?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti Provvedimento di concessione dell'aiuto Consultazione RNA 			
7	Il CdR ha comunicato al Registro Nazionale degli aiuti di stato (RNA) le eventuali variazioni soggettive del beneficiario?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti			
8	L'UCO ha verificato se prima della liquidazione del primo pagamento sia stato acquisito l'esito del controllo sul processo di selezione?	☐ Si☐ No☐ Non applicabile	Check list per i controlli di I livello – Allegato 1B_Selezione_Aiuti - Scheda "Procedure"			

C	ANTICIPAZIONE					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
1	Il Beneficiario ha presentato una domanda di anticipazione conforme al format previsto dall'Avviso?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello - Allegato 3B_Rimborso_Aiuti Domanda di anticipazione			
2	Il Beneficiario ha allegato alla domanda di anticipazione tutti i documenti previsti dall'Avviso?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello - Allegato 3B_Rimborso_Aiuti –Scheda "Pagamenti al beneficiario" Domanda di anticipazione 			
3	L'anticipazione richiesta è uguale o inferiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto concesso al beneficiario?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti –Scheda "Verifica ammissibilità" – Sezione 1 - Punto 1.2 Avviso/Bando Domanda di anticipazione			
4	Il Beneficiario ha presentato la garanzia fideiussoria per il pagamento dell'anticipazione e la medesima risulta caricata sul sistema informativo Caronte?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti _Verifica documenti_Sezione 1 Punto 1.8 Garanzia fideiussoria			
5	L'UCO ha verificato la conformità e validità della garanzia fideiussoria rispetto a quanto prestabilito dalla normativa comunitaria e dal decreto di finanziamento (intestazione alla Regione siciliana, conformità del modello utilizzato, correttezza dell'importo e dei termini di scadenza)?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti _Verifica documenti_Sezione 1 Punto 1.8 Garanzia fideiussoria			
6	La garanzia fideiussoria copre un arco temporale di un ulteriore semestre rispetto alla data di pubblicazione del Decreto di chiusura dell'operazione e rendicontazione finale?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti _ Sezione 4 Punto da 4.5 a 4.7 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti _Sezione 1 Punto 1.8 Garanzia fideiussoria 			

C	ANTICIPAZIONE					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
7	Il CdR ha verificato che al beneficiario sia stato comunicato il termine entro cui deve presentare la rendicontazione dell'anticipazione nel rispetto dell'art.131 par 4 lett c) del Reg 1303/2013?		 Decreto di liquidazione anticipazione Avviso/Bando Convenzione 			
8	È stato verificato che l'importo coperto dalla garanzia fideiussoria copre l'importo erogato?	☐ Si☐ No☐ No☐ Non applicabile	Decreto di liquidazione anticipazioneGaranzia fideiussoria.			
9	L'importo ritenuto ammissibile in esito alle verifiche da parte dell'UMC è coerente con quanto inserito in Dichiarazione di Spesa?	□ Si □ No □ Non applicabile	Dichiarazione di spesa Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti _Rapporto di controllo			
10	Il pagamento al beneficiario è stato tracciato nel sistema informativo Caronte come anticipazione?	□ Si □ No □ Non applicabile	Dichiarazione di spesa Report anticipazioni			

D	LIQUIDAZIONE/PAGAMENTI/SPESE (DOMANDA DI RIMBORSO O SALDO)					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
1	Il pagamento al beneficiario è inserito nel Sistema informativo Caronte?	☐ Si☐ No☐ Non applicabile	S.I. Caronte Gestore documentale: Decreto di liquidazione, mandato di pagamento, Report 27, 35 e Scheda Operazione			
2	I pagamenti effettuati al beneficiario sono antecedenti rispetto alla data della Dichiarazione di spesa?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti –Scheda "Pagamenti al beneficiario" Dichiarazione di spesa Mandati di pagamento 			
3	Indicatori di realizzazione Il CdR ha verificato il rispetto degli indicatori di output e la loro rispondenza con l'operazione realizzata (affidabilità)?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello Allegato 3 B "Verifica Pagamenti"_Sezione 1_Punto 1.8 Check list di controllo di I livello Allegato 5 B Verifiche sul posto Aiuti "Verifica sulla realizzazione fisica del progetto"_Sezione 2 			
4	Rischio frode Il CdR ha verificato l'esistenza di indicatori di rischio di frode?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti – parte B_"Rischio frode"- Esito finale delle verifiche Check list di controllo di I livello Allegato 5 B Verifiche sul posto Aiuti "Verifica sulla realizzazione fisica del progetto"_Sezione 2 			
D. 1	Domanda di Rimborso					
1	Il contributo erogato per l'operazione rispetta i termini dei 90 giorni come prescritto nell'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, fatte salve relativo alle tempistiche dei rimborsi ai beneficiari ovvero, l'effettiva ricorrenza delle deroghe?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti –Scheda "Pagamenti al beneficiario" –			

D	LIQUIDAZIONE/PAGAMENTI/SPESE (DOMANDA DI RIMBORSO O SALDO)					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
			Sezione 1 - Punto 1.10 e 1.11 • S.I. Caronte Gestore documentale: data di ricezione della domanda di rimborso, Decreto di liquidazione, mandato di pagamento, Report 27			
2	La domanda di rimborso del beneficiario è stata sottoposta ai controlli di I livello?	□ Si □ No □ No applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti –_Verifica ammissibilità			
3	La documentazione contabile/amministrativa è correttamente archiviata e registrata nel sistema informativo S.I. Caronte?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello - Check Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti S.I. Caronte_Gestore documentale: Impegni/Fatture/Titoli di spesa, Titoli di pagamento, Altri documenti contabili di spesa. 			
4	Le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa comunitaria e nazionale, dal Programma, dall'Avviso/ Bando/ Convenzione di riferimento (art. 65 comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013)?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti – Scheda "Verifica ammissibilità" – Sezione 1 - punto 1.3 Sezione 5 – punto 5.3 S.I. Caronte Gestore documentale: verbale di controllo, fatture/titoli di spesa, titoli di pagamento, altri documenti contabili di spesa 			
5	Il contributo erogato per l'operazione è stato correttamente quantificato rispetto a quanto stabilito nel bando/avviso pubblico e secondo la spesa rendicontata e considerata ammissibile?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti – - Scheda "Verifica ammissibilità" – Sezione 1 - punto 1.3			

D	LIQUIDAZIONE/PAGAMENTI/SPESE (DOMANDA DI RIMBORSO O SALDO)					
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
			Sezione 5 – punto 5.3 • S.I. Caronte Gestore documentale: Bando / Avviso, Decreto di finanziamento e concessione, convenzione, verbale di ammissibilità alla spesa rendiconto di spesa, Decreto di liquidazione, mandato di pagamento			
6	La sommatoria dei giustificativi di spesa sottostanti le domande di rimborso del beneficiario, al netto di eventuali spese ritenute non ammissibili dal controllo di I livello, corrisponde alla spesa dichiarata per l'operazione? alla spesa riportata nella dichiarazione di spesa?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti – Parte B_Verifica dell'Ammissibilità_Sezione 4 Punto 4.3 S.I. Caronte Gestore documentale: fatture/titoli di spesa, mandati di pagamento, dichiarazione di spesa, domanda di rimborso 			
7	La spesa rendicontata è stata oggetto di verifiche in loco?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Piano dei controlli Check list di controllo di I livello - allegato 5B_Verifiche sul posto Aiuti Verbali di controllo in loco 			
8	Gli esiti riportati nelle Check list e nei verbali di controllo in loco sono coerenti con quanto indicato nel sistema informativo Caronte?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti Verbali di controllo in loco Registro dei recuperi Registro degli importi detratti Dichiarazione di spesa 			
D.2	Saldo					
1	Il CdR ha verificato che il beneficiario ha coperto integralmente l'anticipazione, entro i tre anni dall'avvenuto pagamento o entro il 31/12/2023 se anteriore, prima della liquidazione del saldo?	□ No	 Rendiconto di spesa del beneficiario Dichiarazione di spesa_Allegato 3 e 3a Report anticipazione 			

D	LIQUIDAZIONE/PAGAMENTI/SPESE (DOMANDA DI RIMBORSO O SALDO)						
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note		
2	Il CdR ha verificato che il beneficiario ha trasmesso documentazione attestante la realizzazione dell'operazione prima della liquidazione del saldo?	□ No	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti — Scheda "Verifica documenti" – Sezione - Punto 1.5 Check list di controllo di I livello - Allegato 5B_Verifiche sul posto Aiuti – Scheda "Verifica" – Punto 2.4 Verbali di controllo in loco 				
3	Il contributo concesso in via definitiva nel Decreto di chiusura dell'operazione è coerente con il contributo effettivamente erogato?	□ Si □ No □ Non applicabile	 S.I. Caronte Gestore documentale: Decreto di chiusura dell'operazione, Decreti di liquidazione, Verbale di controllo definitivo Mandati di pagamento, richiesta erogazione saldo 				

E	PARTE SPECIFICA OPERAZIONI NON NATIVE						
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note		
E.1	Ammissibilità dell'operazione						
1	Il CdR ha verificato che l'operazione selezionata non sia stata "portata materialmente a termine_o completamente attuata" prima che il beneficiario abbia presentato la domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario (art. 65 (6) Reg (UE) 1303/2013 e art. 27 Reg. (UE) n. 480/2014)?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 3B_Domande di Rimborso_Aiuti –Sezione 10 S.I. Caronte Gestore documentale: DDG di imputazione, DDG di coerenza e ammissione a rendicontazione in overbooking, parere di coerenza, scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi" 				
2	Il CdR ha verificato, il rispetto delle indicazioni operative sulle modalità di selezione (così come previsto dalla nota del AcAdG Prot. 13845 del 22.10.2019 e dalle Linee Guida sul processo di selezione delle operazioni di contrasto al COVID-19)?	□ Si □ No □ Non applicabile	S.I. Caronte Gestore documentale: Relazione di coereza programmatica, DDG. di imputazione, DDG di coerenza e ammissione a rendicontazione in overbooking, Scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi"				
3	Il CdR ha accertato che al momento dell'imputazione le spese comprese nelle nuove categorie siano ammissibili per l'operazione (articoli n.30 e n.96 del regolamento (UE) 1303/2013)?	□ Si □ No □ Non applicabile	Programma Operativo S.I. Caronte Gestore documentale: relazione istruttoria, scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi", comunicazione al beneficiario, DDG di imputazione, DDG di coerenza e ammissione a rendicontazione in overbooking				

E	PARTE SPECIFICA OPERAZIONI NON NATIVE						
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note		
4	Il CdR ha accertato che l'operazione è coerente con il documento "requisiti di ammissibilità e criteri di selezione " del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dal CdS e in vigore al momento dell'imputazione al PO FESR 2014/2020?	□ Si □ No □ Non applicabile	Programma Operativo S.I. Caronte Gestore documentale: relazione istruttoria, scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi", somunicazione al beneficiario, DDG di imputazione, DDG di coerenza e ammissione a rendicontazione in overbooking				
5	L'operazione è stata sottoposta ai controlli di I livello da parte dell'UMC?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list di controllo di I livello – Allegato 1 A/B Check list di controllo di I livello – Allegato 2 A/B Check list di controllo di I livello – Allegato 3 A/B 				
6	Le spese sono state sostenute nel periodo di ammissibilità previsto dalla normativa comunitaria e nazionale e dal Programma (art 65 comma 2 Reg. (UE) n. 1303/2013)?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list di controllo di I livello – Allegato 1 A/B Check list di controllo di I livello – Allegato 2 A/B Check list di controllo di I livello – Allegato 3 A/B				
E.2	Rispetto delle norme UE e Nazionali						
1	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le norme sugli aiuti di stato, incluso l'effetto di incentivazione dell'aiuto con riferimento alla specifica tipologia?	□ Si □ No □ Non applicabile	S.I. Caronte Gestore documentale: scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi", check list di controllo di I livello – Sezione Selezione - Verifica aiuti di stato				
2	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le norme ambientali, regole antidiscriminatorie, tra cui quelle in materia di inclusione sociale e dei principi di parità di genere?	□ Si □ No □ Non applicabile	S.I. Caronte Gestore documentale: scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi"				

E	PARTE SPECIFICA OPERAZIONI NON NATIVE						
N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note		
3	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le prescrizione relative alla disponibilità di documenti: obbligo di conservazione dei documenti per un periodo di due, tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione (art 140 del Reg. UE 1303/2013)?	□ Si □ No □ Non applicabile	S.I. Caronte Gestore documentale: scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi"				
4	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti gli atti giuridici nazionali o documenti strategici/programma (QSC, Accordo partenariato e disposizioni specifici del Programma) che definiscono le condizioni specifiche per il cofinanziamento dell'UE?	□ Si □ No □ Non applicabile	S.I. Caronte Gestore documentale: scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi"				
5	Il CdR ha verificato che l'operazione non nativa rispetti le disposizioni di cui all'art. 4 (5) del Reg. UE 1303/2013, che richiede la dimostrazione in qualsiasi momento che non si sia verificato il doppio finanziamento, da intendersi in capo allo stesso beneficiario o sulle stesse spese?	□ Si □ No □ Non applicabile	S.I. Caronte Gestore documentale: scheda valutazione coerenza "Progetti retrospettivi"				

f) Esito del controllo

		Positivo: la spesa è interamente certificabile.	
Esito del presente controllo:		Parzialmente positivo : la spesa è parzialmente certificabile in relazione a specifiche voci di spesa (compilare sezione criticità emerse).	
		Negativo: la spesa è totalmente non certificabile.	
Importo controllato	€	€,00	
Importo certificabile	€	,00	
Importo non certificabile	€	,00	
Sintesi delle eventuali criticità e/o anomalie emerse:			

RIEPILOGO CONTROLLO					
	IMPORTO SPESA (€)				
Spese dichiarate dal beneficiario					
Spese ammesse dal controllo di I livello (da check list)					
Spese validate dal controllo di I livello (dato SI)					
Spese dichiarate dal CdR					
Spese certificabili					
Spese non certificabili					

Data: xx/xx/xxxx	Luogo:
Incaricato/i della verifica: Nome e Cognome	Firma:

Prospetto aiuti in esenzione (Reg. UE 651/2014)

- 1) Aiuti a finalità regionale agli investimenti (Capo III, sezione 1, sottosezioni A e B, del Reg. (UE) n. 651/2014)
- 2) Aiuti alle PMI (Capo III, sezione 2, del Reg. (UE) n. 651/2014): Investimenti (art.17), servizi di consulenza art.18), partecipazione a fiere (art 19), per i costi di cooperazione sostenuti dalle PMI che partecipano a progetti di cooperazione territoriale europea (art 20).
- 3) Aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti (Capo III, sezione 3, del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017): al finanziamento del rischio (art 21), imprese in fase di avviamento (art.22), alle piattaforme alternative di negoziazione specializzate nelle PMI (art.23), aiuti ai costi di esplorazione (art24)
- 4) Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Capo III, sezione 4, del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017)
- 5) Aiuti alla formazione (Capo III, sezione 5, art. 31 del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017)
- 6) Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e dei lavoratori con disabilità (Capo III, sezione 6, del Reg. (UE) n. 651/2014)
- 7) Aiuti per la tutela dell'ambiente (Capo III, sezione 7, del Reg. (UE) n. 651/2014)
- 8) Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali (Capo III, sezione 8, art. 50 del Reg. (UE) n. 651/2014)
- 9) Aiuti per le infrastrutture a banda larga (Capo III, sezione 10, art. 52 del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017)
- 10) Aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio (Capo III, sezione 11, del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017)
- 11) Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali (Capo III, sezione 12, art. 55 del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017)
- 12) Aiuti agli investimenti per le infrastrutture locali (Capo III, sezione 13, art. 56 del Reg. (UE) n. 651/2014)
- 13) Aiuti agli aeroporti regionali (art. 56a del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017)
- 14) Aiuti a favore dei porti marittimi e porti interni (art. 56b e 56c del Reg. (UE) n. 651/2014, modif. Reg. (UE) 1084/2017)
- 15) Aiuti a carattere sociale per i trasporti a favore dei residenti in regioni remote (Capo III, sezione 9, art. 51 del Reg. 651/2014)
- **16**) Aiuti sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di Servizi di Interesse Economico Generale (Decisione C(2011)9380)

Man.AdC_Pro_02_3 - Check list - Controllo a campione delle operazioni - Strumenti Finanziari

Programma Operativo:	Programma Operativo Sicilia FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP016)		
Trogramma Operativo.			
Dichiarazione di spesa:	n. prot. (CdR/O.I) del/, PEC del/		
Dicinarazione di spesa.	n. prot. (AdC) del//		
Codice Caronte			
CdR / O.I.:			
Periodo Contabile	dal// al//		
Campione			
Rferimento Campione:	Verbale di campionamento del//		
Anagrafica Operazione/Progetto			
Obiettivo Tematico			
Azione/Articolazione Procedura di attuazione (PRATT):			
Рисседол	□ Regia		
Processo:	□ Titolarità		
Denominazione dello Strumento Finanziario (Reg UE 821/2014 allegato I – II .5)			
	☐ Strumento finanziario istituito a livello dell'Unione e gestito direttamente / indirettamente dalla Commissione		
$ \begin{array}{c} \textbf{Modalit\`a di attuazione} \; (Reg \; UE \; 821/2014 \; \; allegato \; I \\ - \; II \; \; 7 \;) \end{array} $	□ Strumento finanziario istituito a livello nazionale, regionale , transnazionale o transfrontaliero gestito dall'AdG o sotto la sua responsabilità		
	☐ Strumento finanziario su misura o che soddisfa termini e condizioni uniformi		

Tipologia di strumento finanziario (Reg UE 821/2014 allegato I – II .8)	□ Strumento finanziario su misura o che soddisfa termini e condizioni uniformi : □ Prestito con condivisione del rischio di portafoglio □ Garanzia limitata di portafoglio □ Prestito per ristrutturazione □ Facility di co-investimento per le start up e le PMI □ Fondo di sviluppo urbano □ Strumento finanziario organizzato tramite un fondo di fondi □ Strumento finanziario organizzato senza un fondo di fondi
Tipo di prodotti forniti dallo strumento finanziario (Reg UE 821/2014 allegato I – II .9)	□ Prestiti □ Microprestiti □ Garanzie □ Investimenti azionari □ Altri prodotti finanziari □ Altri prodotti finanziari combinati □ Altre forme di sostegno combinate □ Banca Europea per gli Investimenti (BEI)
Organismo di attuazione del Fondo (Reg UE 821/2014 allegato I – III . 11)	□ Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) □ Autorità di Gestione/ Organismo Intermedio che assume direttamente i compiti di esecuzione (solo per prestiti e garanzie
Procedura di selezione dell'Organismo di attuazione del Fondo (Reg UE 821/2014 allegato I – III . 12)	□ Affidamento a BEI e FEI □ Appalto pubblico □ Affidamento in House □ Cooperazione inter – amministrativa □ Altra Procedura
Aiuto	
Ambito (solo se Aiuto)	□ Notificato □ In esenzione □ De minimis

Beneficiario				
Titolo del Progetto				
Codice CUP				
Estremi Accordo di Finanziamento				
Decreti di impegno/approvazione Accordo				
Importo totale dell'Accordo di Finanziamento	Totale:			
Costo ammesso a finanziamento sul PO FESR	Quota FESR € Quota Nazionale € Altro €			
Spesa dell'operazione inserita in precedenti Domande di Pagamento	€	,00		
Spesa oggetto del presente controllo:	€	,00		
Tipologia di pagamento	□ Prima erogazione	□ Seconda Erogazione	□ Terza erogazione	□ Saldo finale

N^{ullet}	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note		
Sezione A	Sezione A – Costituzione dello SF e Selezione del Gestore						
1	L'UMC ha verificato che lo strumento finanziario è previsto dal Programma Operativo ed è coerente con almeno un Obiettivo tematico ed è una priorità d'investimento del FESR?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. "Procedura" – punto 1 /Check list dell'O.I. autorizzata; Programma Operativo FESR 				
2	a)La Valutazione ex ante dello strumento finanziario (VEXA) è stata completata, nel rispetto dei requisiti minimi previsti dall'art. 37 par. 2 del Reg. UE 1303/2013 (RDC), prima dell'erogazione del contributo?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. "Procedura" (2 a - 2g) o Check list dell'O.I. autorizzata Rapporto Finale di Valutazione ex Ante Conferimento risorse FESR allo SF 				

N [•]	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
			Schede di Programmazione Attuativa Aiuti		
	b) Sono state verificate le norme in materia di aiuti di stato?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. "Procedura" (2a - 2g) / Check list dell'O.I. autorizzata; Schede di Programmazione Attuativa Aiuti		
3	L'UMC ha verificato che gli esiti della VEXA sono stati adeguatamente pubblicizzati come da art. 37 par. 3 RDC?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controllo di I livello Allegato 9 – Sez. "Procedura" (2h – 2k) / Check list dell'O.I. autorizzata		
4	Nel caso di Strumenti Finanziari di cui all'art. 38, par. 1, lettera b) RDC (<i>SF a livello nazionale</i>), è stato verificato che la selezione del Soggetto Gestore è avvenuta conformemente all'art. 38, par. 4 del RDC?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. "Procedura" (punto 3 e ss) / Check list dell'O.I. autorizzata; Accordo di finanziamento 		
5	Nelle casistiche diverse dall'art. 38, par. 4, lettera b-i) (BEI), l'UMC ha verificato che sono state attuate correttamente le procedure di appalto previste dalla normativa? Ed in particolare, sono state effettuate le verifiche sulla selezione degli Operatori/Intermediari finanziari selezionati a norma dell'art. 7 par. 3 del Reg. UE 480/2014 (da acquisire una sola volta in relazione alla selezione);	☐ Si☐ No☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. "Procedura" (punti 4h,4i, 4j, 7d) / Check list dell'O.I. autorizzata Procedure di gara 		

N [•]	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
	a)L'AdG ha verificato che l'Accordo di Finanziamento che regola la gestione dello Strumneto Finanziario è stato approvato dall'Autorità pubblica ed è conforme ai requisiti minimi previsti dall'Allegato IV al RDC?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. "Procedura" – punti 7 e 8 / Check list dell'O.I. autorizzata Allegato IV RDC Accordo di finanziamento Decreto di approvazione dell'AdF 		
6	b)In caso di aiuti di stato è stato verificato che l'accordo di finanziamento ne riporta i riferimenti ed obblighi?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. "Procedura" – punti 7 e 8 / Check list dell'O.I. autorizzata Check list di conrollo di qualità Allegato 8 p. 1.3 Allegato IV RDC Accordo di finanziamento; Decreto di approvazione dell'AdF 		
7	L'impegno finanziario è coerente con quanto registrato nel Sistema informatico del Programma?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Decreto di impegnoDecreto di liquidazioneS.I. del Programma/Operazione		
8	L'UMC ha verificato che in fase di costituzione dello Strumento Finanziario è stato istituito un conto dedicato allo SF (rif. Art. 38 par.6 RDC)?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez. "Spesa " (1c,1d) / Check list dell'O.I. autorizzata; Check list di controllo di qualità Allegato 8 Accordo di Finanziamento/ Convenzione Mandati di pagamento Informativa di Bilancio Soggetto Gestore (se disponibile) Eventuali Comunicazioni Soggetto Gestore 		

N [•]	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
9	L'UMC ha verificato che nel costituire lo Strumento Finanziario sono state prese in considerazione le pertinenti Comunicazioni della CE in materia di aiuti di stato e aiuti di stato al capitale di rischio?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez. "Procedura " (punti: 5.a, 5b, 5c,5d,5f, 5g, 5h, 6d, 8, 16) / Check list dell'O.I. autorizzata Comunicazioni CE su aiuti di stato		
10	L'UMC ha svolto il controllo sulla procedura di selezione del soggetto gestore?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controllo di I livello Allegato 9 Sez. "Procedura" / Check list dell'O.I. autorizzata		
11	In caso di Fondi di Fondi è stata verificata la conformità di selezioni di operatori come da art. 7 par.3 Reg. UE 480/2014	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez. "Procedura" (punto 9)/ Check list dell'O.I. autorizzata		
Sezione B Sezione B	.1 – Fase di attuazione dello Strumento Finanzia	rio			
1	L'erogazione della prima tranche disposta dal CdR rispetta le condizioni e le percentuali previste dall'art. 41 del RDC ed è coerente con quanto previsto dall'Accordo di Finanziamento?	□ Si □ No □ Non applicabile	Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez. "Spesa" punti 31,32 Check list dell'O.I. autorizzata Check list controllo di qualità Allegato 8 Accordo di Finanziamento Decreto di liquidazione Mandati di pagamento Disposizioni di pagamento quietanzate		

N [•]	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
2	L'erogazione della seconda trance è stata disposta dopo che almeno il 60% dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile (art. 41, par 1, lettera c)?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 - Sez. "Spesa" punto 33 / Check list dell'O.I. autorizzata; Check list di controllo di qualità Allegato 8 Check list di controllo OO.II. Decreto di liquidazione Mandato documentazione a supporto fornita dal Gestore 		
3	L'erogazione della terza trance e successive è stata disposta dopo che almeno l'85% dell'importo indicato nella precedenti domanda di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile (art. 41, par. 1, lettera c),)	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez. "Spesa" punti 34/ Check list dell'O.I. autorizzata Check list di controllo di qualità Allegato 8 Decreto di liquidazione Mandato Documentazione a supporto fornita dal Gestore 		
4	Il Decreto di liquidazione richiama la documentazione propedeutica (Accordo di Finanziamento e pertinenti decreti di impegno giuridicamente vincolanti) e risulta dunque coerente rispetto alle previsioni della procedura di attuazione dell'operazione?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Accordo di Finanziamento;Decreto di impegno;Decreto di liquidazione		
5	La data di quietanza è antecedente alla data della Dichiarazione di spesa in cui è contenuta?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Disposizioni di pagamento quietanzateDichiarazione di spesa		
6	Le check list utilizzate per le verifiche on desk riportano la data, i nominativi e le firme di chi ha effettuato la verifica?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controllo di I livello - Allegato 9 / Check list dell'O.I. autorizzata		

N [◆]	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
			Check list controllo di qualità Allegato 8		
7	Gli esiti dei controlli di primo livello tengono conto delle anomalie riscontrate e dei risultati di tutte le attività di audit svolte dall'autorità di audit ? (Art. 126, lett. a) del RDC e punto 3.B.iv) dell'Allegato XIII del RDC)	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Check list controllo di I livello - Allegato 9 / Check list dell'O.I. autorizzata Check list controllo di qualità Allegato 8 puntro 14,15		
8	Per l'erogazione dei contributi del Programma allo Strumento Finanziario successivi alla prima tranche ex art. 41 par. 1 RDC è stata acquisita la documentazione prodotta dagli Operatori/Intermediari sulle verifiche connesse ai finanziamenti veicolati ai destinatari finali?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 / Check list dell'O.I. autorizzata Report periodici e comunicazioni Soggetto Operatore/Intermediario Documentazione giustificativa della spesa ammissibile 		
9	Per l'erogazione dei contributi del Programma allo SF successivi alla prima tranche, l'AdG ha ottenuto e verificato i documenti che attestano l'avvenuto trasferimento delle risorse del POR ai destinatari finali ex art. 42, par. 1 lettera a) del RDC, ovvero anche tramite O.I.?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 / Check list dell'O.I. autorizzata Check list di controllo di qualità Allegato 8 Report periodici e comunicazioni del Soggetto Operatore/Intermediario Documentazione giustificativa del trasferimento 		
10	Sono state verificate le condizioni di ammissibilità della spesa stabilite dall'art. 42 par. 1, lettere a), b), d) del RDC?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 / Check list dell'O.I. autorizzata Check list di controllo di qualità Allegato 8 Documentazione a supporto fornita dal Gestore 		

N^{ullet}	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note
11	Il rimborso dei costi e commissioni di gestione a ciascun livello rilevante (Gestore Fondo di Fondi, Operatori/Attuatori degli Strumenti Finanziari) è conforme alle soglie previste dall'art. 13 Reg. UE 480/2014?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez. "Spesa" /Check list dell'O.I. autorizzata Check list di controllo di qualità Allegato 8 Documentazione a supporto fornita dal Gestore 		
Sezione B.	2 – Chiusura dello Strumento Finanziario - Sald	lo Finale (rif. Articol			
1	L'erogazione del saldo finale comprende l'importo complessivo della spesa ammissibile di cui all'art. 42 del RDC?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez. spesa punti 60 / Check list dell'O.I. autorizzata Relazioni di monitoraggio del soggetto Gestore Dichiarazione di spesa 		
2	Sono state rispettate le condizioni stabilite per l'ammissibilità della spesa a chiusura ? (art 42 par. 1 e 4 del RDC)	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 Sez spesa punto 61/ Check list dell'O.I. autorizzata Relazioni di monitoraggio del soggetto Gestore Dichiarazione di spesa 		
Sezione B.	3 Verifiche rispetto normativa aiuti di stato				
1	I controlli di primo livello danno evidenza che l'AdG ha verificato che la disciplina sugli aiuti di stato nella fase di istituzione del SF e FdF ove presente, sia stata rispettata?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 punti 16 a , 16 b / Check list dell'O.I. autorizzata Check list controllo di qualità Allegato 8 punto 1.3 		
2	E' stata verificata l'ammissibilità dei destinatari finali ai fini degli aiuti, ivi compreso il cumulo, anche tramite l'interrogazione al registro nazionale degli aiuti di cui al Decreto Ministeriale n. 115 del 31/5/2017?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 punti 16 a , 16 b / Check list dell'O.I. autorizzata Check list controllo di qualità Allegato 8 punto 1.3 		

N^{ullet}	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Estremi documentazione controllata	Note	
3	Gli aiuti erogati dallo strumento finanziario in combinazione con sovvenzioni hanno rispettato le condizioni previste dall'art. 3 del Reg UE 964/2014	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello Allegato 9 punti 16 c/ Check list dell'O.I. autorizzata Check list controllo di qualità Allegato 8 punto 1 			
Sezione B4	Sezione B4 Conservazione della documentazione					
1	La documentazione relativa all'intera procedura è conservata dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo che attua lo strumento finanziario, dall'intermediario finanziario nonché inserita all'interno del sistema informatico secondo quanto previsto dall'art.9 del reg UE 480/2014?	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 - Sez, spesa punti 18 e 19/ Check list dell'O.I. autorizzata Check list controllo di qualità Allegato 8 			
2	La documentazione relativa alla spesa sostenuta per l'operazione è conservata dall'Autorità di Gestione, dall'Organismo che attua lo strumento finanziario, dall'intermediario finanziario nonché inserita all'interno del sistema informatico secondo quanto previsto dall'art.9 del reg UE 480/2014?	□ Si □ No □ Non applicabile	 Check list controllo di I livello - Allegato 9 – Sez. spesa punti 64 e 65 / Check list dell'O.I. autorizzata Check list controllo di qualità Allegato 8 			

Esito						
		Positivo: la spesa è interamente certificabile				
Esito del presente controllo:		Parzialmente positivo : la spesa è parzialmente certificabile in relazione a specifiche voci di spesa (compilare sezione criticità emerse)				
		Negativo: la spesa è totalmente non certificabile				
Importo controllato	€,00					
Importo certificabile	€,00					
Importo non certificabile	€,00					
Sintesi delle eventuali criticità emerse:						
RIEPILOGO CON	NTRO	LLO				
		IMPORTO SPESA (€)				
Spese dichiarate dal beneficiario	•					

KIEI ILOGO CONTROLLO					
	IMPORTO SPESA (€)				
Spese dichiarate dal beneficiario					
Spese ammesse dal controllo di I livello (da check list)					
Spese validate dal controllo di I livello (dato SI)					
Spese dichiarate dal CdR					
Spese certificabili					
Spese non certificabili					

Data: xx/xx/xxxx	Luogo:
Incaricato/i della verifica: Nome e Cognome	Firma:

Man.AdC.Pro_02_4 - Verifiche di qualità

Programma Operativo:	Programma Operativo Sicilia FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP016)
Periodo contabile:	da// al/
Obiettivo Tematico:	
Azione/Articolazione/Procedura di attuazione	
Beneficiario:	
Titolo del progetto:	
Codice Caronte:	
Codice CUP:	
Decreto di Finanziamento:	n del//
Totale della spesa precedentemente controllata:	€,00

Con la presente procedura viene verificato che la Sezione "Controlli delle operazioni" del Servizio 1 FESR abbia controllato:

N°	Attività di controllo	Esito controllo
1	Il controllore ha utilizzato le check-list di controllo allegate al Manuale delle procedure	□ SI □ NO
2	Le check-list di controllo risultano compilate, datate e firmate dal controllore e dal responsabile del Servizio 1 FESR	□ SI □ NO
3	Il controllore ha riportato nella check list i riferimenti della documentazione esaminata	□ SI □ NO
4	L'esito dei controlli è riportato nella check list di controllo	□ SI □ NO
5	Il controllore ha tenuto conto di eventuali rilievi formulati nei precedenti rapporti di audit	□ SI □ NO

Esito							
T		Positivo:					
Esito del presente controllo:		□ Negativo:					
Importo controllato	€	,00					
Importo certificabile	€	,00					
Importo non certificabile	€,00						
Note:							
Data:							
Responsabile incaricato della verifica:			Firma:				

Man.Adc_Pro_02_5 - Pista di Controllo "Controllo a campione della	e operazioni"						
Attività	AdC Sezione "Certificazione e Bilancio"	AdC Sezione "Controlli delle operazioni"	Responsabile controlli di qualità	CdR/OO.II	AcAdG	Autorità di audit	Altri soggetti
Comunicazione da parte della Sezione "Certificazione e Bilancio" degli esiti positivi dei controlli, tramite "Check List di controllo di correttezza e fondatezza della spesa" e relative DdS, alla Sezione "Controlli delle operazioni"	Check List di controllo delle DdS positive	Estrazione del					
Selezione del campione di operazioni da sottoporre a controllo.		campione					
La Sezione "Controlli delle operazioni" acquisisce tramite il SI Caronte, o direttamente dal CdR, la documentazione e le informazioni sulle quali effettuare le verifiche ed esegue i controlli di pertinenza.		Controllo delle operazioni		Documentazione operazioni			
Le verifiche espletate dalla Sezione "Controlli delle operazioni" vengono documentate attraverso le Check list di controllo a campione delle operazioni.		Check List controllo a campione					
Il Dirigente del servizio dell'AdC incaricato delle verifiche di qualità procede alle verifiche di competenza, documentandole attraverso la specifica check list che viene trasmessa alla Sezione "Controlli delle operazioni"		4	NO Verifiche di qualità				
Terminate tutte le verifiche rientranti nel campione ed acquisito l'esito delle verifiche di qualità, la Sezione "Controlli delle operazioni" trasmette alla Sezione "Certificazione e Bilancio" gli esiti dei controlli effettuati.	Sezione "Certificazione e bilancio"	Check List Esito controlli					

PROCEDURA 03 - MAN.ADC_PRO_03

TRASMISSIONE DEI DATI FINANZIARI E DELLE PREVISIONI DELLE PROBABILI DOMANDE DI PAGAMENTO

[art. n.112 del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013]

Emissione del documento

	Struttura/Autorità	Data
Redazione	Servizio 1 - FESR	24/09/2021
Approvazione	Dirigente Generale AdC	27/09/2021

1. Introduzione

L'art. 112 del Regolamento (UE) n.1303/2013 prevede che gli Stati Membri trasmettano elettronicamente alla Commissione i dati finanziari riguardanti il Programma entro le scadenze del 31 gennaio, il 31 luglio e il 31 ottobre.

Per dati finanziari si intendono le informazioni inerenti:

- il costo totale delle operazioni, la spesa pubblica ammissibile delle operazioni e il numero di operazioni selezionate per il sostegno;
- la spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'Autorità di Gestione.

La stessa norma dispone che le trasmissioni da effettuare entro il 31 gennaio contengano detti dati ripartiti per categoria di operazione [Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 (Allegato III - Tabella 2)]. Le trasmissioni da effettuare entro il 31 gennaio e il 31 luglio debbono essere accompagnate anche da una previsione dell'importo per la quale si prevedono di presentare domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo, secondo il modello previsto dal Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014 (Allegato III, Tabella 3).

1.1. Ambito di applicazione

La procedura si applica ai dati finanziari del programma nonché alle previsioni di spesa da inserire in domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo.

Ai sensi dell'art.112 (4) del Regolamento (UE) n.1303/2013 la data di riferimento dei dati presentati è la fine del mese precedente quello della presentazione.

1.2. Responsabilità

La **Sezione "Certificazione e bilancio"** è responsabile della raccolta e della verifica della coerenza dei dati finanziari per l'inoltro alla CE, da parte dell'Autorità di Certificazione tramite SFC2014.

1.3. Soggetti coinvolti

- AdC
- AcAdG
- CE

2. Descrizione del Processo

2.1. Richiesta dei dati

L'AdC, almeno 20 giorni prima delle scadenze previste dal richiamato art. 112 del Regolamento UE n.1303/2013, invia all'AcAdG formale richiesta, via posta elettronica certificata (PEC), di predisposizione e trasmissione dei dati finanziari. Per le scadenze dei mesi di gennaio e luglio richiede, altresì, l'invio delle previsioni di spesa. La data di riferimento per i dati da trasmettere è la fine del mese precedente quello della presentazione.

2.2. Ricezione dei dati

L'AcAdG, una volta ricevute le informazioni dai CdR/OO.II., elabora i dati secondo il modello di cui

all'Allegato II del Regolamento UE 1011/2014, e li trasmette all'AdC, entro i termini riportate nella Tabella 1, unitamente agli elementi informativi ed alle specifiche a supporto della determinazione dei dati finanziari.

SCADENZA INVIO DATI FINANZIARI	INVIO RICHIESTA DATI DA ADC	INVIO DATI A ADC	DATA LIMITE PER I DATI TRASMESSI	
31 gennaio N	10 Gennaio N	20 Gennaio N	31 dicembre N-1	
31 luglio N	10 Luglio N	20 Luglio N	30 giugno N	
31 ottobre N	10 Ottobre N	20 Ottobre N	30 settembre N	

I dati trasmessi dall'AcAdG entro il 20 dei mesi di *gennaio* N e *luglio* N sono accompagnate da una previsione dell'importo per il quale si prevedono di presentare domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo.

2.3. Analisi dei dati da parte dell'AdC

La Sezione "Certificazione e bilancio" dell'AdC procede alla verifica della coerenza dei dati ricevuti rispetto al piano finanziario del Programma ed ai vincoli posti dalla regola del disimpegno automatico di cui all'art.136 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

In particolare, tali verifiche riguardano:

- la corrispondenza delle percentuali di partecipazione (quota UE) dichiarate con le percentuali massime previste nei piani finanziari;
- la congruenza degli importi dichiarati dall'AcAdG, mediante confronto dell'importo progressivo, cumulato certificato con gli importi massimi di spesa previsti nel piano finanziario relativo al singolo programma, determinando l'importo residuo richiedibile.

Eventuali dissonanze nei dati e nelle informazioni a supporto ricevute, sono comunicate all'AcAdG per le opportune verifiche e integrazioni e gli eventuali correttivi.

2.4. Invio dei dati finanziari e delle previsioni di spesa

Una volta effettuate le verifiche sopra richiamate, l'AdC procede all'inserimento delle informazioni nel sistema SFC2014, all'interno della funzionalità "Esecuzione/Dati Finanziari".

I dati riferiti alle previsioni di spesa, solo per l'esercizio finanziario in corso, vengono inseriti suddividendo le previsioni tra il periodo gennaio - ottobre e novembre – dicembre, così come previsto nell'Allegato II, Tabella 3 al Regolamento di Esecuzione (UE) 1011/2014.

In particolare nella "Tabella 1 – per asse prioritario" devono essere imputati per Asse, Fondo, Categoria di Regione:

- costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno;
- spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno;
- spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione;
- numero di operazioni selezionate.

Infine, solamente per la scadenza del 31 gennaio, i dati di cui sopra sono trasmessi con una ripartizione per categoria di spesa.

Nel "Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno" va indicato l'importo totale:

- a. dei progetti "a cavallo" iniziati nella programmazione 2007-2013 per la quota di costo che è portata a carico della programmazione 2014-2020;
- b. dei bandi/avvisi pubblicati, in corso di aggiudicazione o aggiudicati;
- c. delle altre procedure già decise che portano ad aggiudicazione di progetti;
- d. dei progetti già individuati nel Programma Operativo o selezionati in via definitiva, singoli o raggruppati, anche se non ancora in attuazione, avendo cura di non conteggiare nuovamente il valore di progetti relativi a bandi /avvisi/procedure di cui ai precedenti punti (ii e iii) e quelli a cavallo di cui al punto i;
- e. dei progetti inclusi in piani di attuazione a realizzazione diretta, anche attraverso soggetti *in house*, da parte dell'Amministrazione beneficiaria.

Nella "Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno" va indicato il costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno in relazione a quanto indicato nel punto precedente per la sola quota pubblica corrispondente.

Nella "Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione" va indicata la spesa rendicontata dai beneficiari all'autorità di gestione.

Nel "Numero di operazioni selezionate" vanno considerate nel conteggio 1) il numero di progetti-operazioni selezionate in via definitiva anche se la fase attuativa non si è ancora avviata e 2) una ragionevole rappresentazione del numero di operazioni-progetti collegati a procedure - bandi-avvisi – piani di attuazione a gestione diretta considerati nella voce del costo ammissibile totale e non già computati nel precedente punto i.

3. Normativa e documentazione allegata

- Regolamento (UE) n.1303/2013;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014;
- SFC 09/01/2018: New & modified input controls/validation rules are now in place before the January 2018 transmission of the Financial Data:

4. Documentazione Allegata

Codice	Revisione	Titolo				
Man.Adc_Pro_03_1		Pista di Controllo "Trasmissione dei dati finanziari e delle previsioni delle probabili domande di pagamento"				

Man.Adc_Pro_03_1 - Pista di controllo Trasmissione dati finanzia	ri.		
Attività	AcAdG	AdC	Soggetti istituzionali
L'AdC, almeno 20 giorni prima delle scadenze previste dal'art. 112 del Regolamento UE n. 1303/2013, invia all'AcAdG formale richiesta, via posta elettronica certificata (PEC), di predisposizione e trasmissione dei dati finanziari. Per i mesi di gennaio e luglio richiede, altresì, l'invio delle previsioni di spesa.		Richiesta dati finanziari	
L'AcAdG, una volta ricevute le informazioni dai CdR/OI, elabora i dati secondo il modello di cui all'Allegato II del Regolamento UE 1011/2014. I dati trasmessi dall'AcAdG entro il 20 dei mesi di gennaio N e luglio N sono accompagnati da una previsione dell'importo per la quale si prevedono di presentare domande di pagamento per l'esercizio finanziario in corso e quello successivo.	AcAdG		
Una volta caricati i dati da trasmettere sul S.I. Caronte, viene inviata comunicazione all'AdC via PEC. L'AcAdG invia la suddetta comunicazione entro il giorno 16 dei mesi di gennaio, luglio e ottobre.	Dati finanziari		
La Funzione "Certificazione e Bilancio" dell'AdC procede alla verifica della coerenza dei dati ricevuti rispetto al piano finanziario del Programma ed ai vincoli posti dalla regola del disimpegno automatico di cui all'art. 136 del Regolamento (UE) n.1303/2013.		AdC	
Eventuali dissonanze nelle informazioni ricevute saranno condivise dall'AdC con l'AdG per le opportune verifiche e l'individuazione di possibili correttivi		SI	NO
L'AdC procede all'inserimento delle informazioni nel sistema SFC2014, all'interno della funzionalità "Esecuzione/Dati Finanziari/Previsione di pagamento" ed "Esecuzione/Dati Finanziari/Previsioni di pagamento". I dati riferiti alle previsioni di spesa, solo per l'esercizio finanziario in corso, vengono inseriti suddividendo le previsioni tra il periodo gennaio - ottobre e novembre – dicembre		Trasmissione dati finanziari	СЕ

PROCEDURA 04 – Man.AdC_Pro_04 ELABORAZIONE E TRASMISSIONE DEI CONTI

[art. n.137 del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013]

Emissione del documento

	Struttura/Autorità	Data
Redazione	Servizio 1 - FESR	24/09/2021
Approvazione	Dirigente Generale AdC	27/09/2021

1. Introduzione

La presente procedura fornisce indicazioni sulle modalità di elaborazione e trasmissione dei conti alla Commissione Europea a norma dell'art.137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

L'Autorità di Certificazione, ai sensi dell'art. 126 lett. b) e c) del predetto Regolamento:

- È responsabile della preparazione dei bilanci di cui all'art. 63 paragrafo 5 lett.a) e art.63 paragrafo 6 del Regolamento (UE, Euratom) n.2018/1046 Regolamento finanziario;
- È incaricata di certificarne la completezza, esattezza e veridicità dei bilanci e di assicurare che le spese in essi iscritte sono conformi al diritto applicabile e sono state sostenute in rapporto ad operazioni selezionate per il finanziamento, conformemente ai criteri applicabili al programma operativo;
- Garantisce l'esistenza di un sistema di registrazione e conservazione dei dati contabili per ciascuna operazione, il quale gestisce tutti i dati necessari per la preparazione dei bilanci, compresi i dati degli importi recuperabili, recuperati e ritirati a seguito della soppressione totale o parziale del contributo a favore di un'operazione o di un programma operativo.

A partire dal 2016 e fino al 2025 compreso, i conti vengono trasmessi entro il 15 febbraio dell'anno N+1 per ciascun periodo contabile, a norma dell'art. 63, par. 5, lett. a) del Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 – Regolamento finanziario.

Per periodo contabile si intende il periodo che va dal 1 luglio N-1 al 30 giugno N, tranne per il primo anno del Programma Operativo, relativamente al quale si intende il periodo che va dalla data di inizio dell'ammissibilità della spesa al 30 giugno 2015. Il periodo contabile finale andrà dal 1 luglio 2023 al 30 giugno 2024.

Il termine del 15 febbraio può essere eccezionalmente prorogato dalla Commissione al 1 marzo, previa richiesta motivata degli Stati membri interessati, a norma dell'articolo 63, paragrafo 5, del Regolamento finanziario. La richiesta deve essere inviata prima del 15 febbraio alla Commissione (per mezzo di SFC 2014) sotto forma di lettera in cui vengano precisate le circostanze eccezionali che giustificano la richiesta di proroga. La tardiva presentazione dei conti potrebbe essere considerata uno dei "motivi addebitabili allo Stato membro" di cui all'articolo 139, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n.1303/2013.

A norma dell'articolo 83, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) n.1303/2013, l'ordinatore delegato può, inoltre, interrompere i termini di pagamento di una richiesta di pagamento intermedio qualora non sia stato presentato uno dei documenti richiesti a norma dell'articolo 63, paragrafo 5, del Regolamento finanziario.

Il ritardo nella presentazione dei conti può comportare a sua volta una liquidazione ritardata del saldo finale per quel determinato periodo contabile.

Per le modalità di implementazione operativa del modello dei conti, nella presente procedura ci si riferisce ai contenuti del documento EGESIF_15_0018-04 revisione del 03/12/2018 "Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts".

1.1. Ambito di applicazione

Il campo di applicazione della procedura è costituito dalle Domande di Pagamento relative al periodo contabile dal 1 luglio N-1 al 30 giugno N, nonché dagli eventuali importi ritirati e recuperati, dagli importi da recuperare al termine del periodo contabile, dai recuperi effettuati a norma dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dagli

importi non recuperabili, dalle spese oggetto di verifiche in corso di valutazione che potrebbero dare luogo a spesa irregolare.

1.2. Responsabilità

La responsabilità dell'esecuzione della procedura è in capo alla Sezione "Certificazione e bilancio".

1.3. Soggetti coinvolti

- AdC
- AcAdG/CdR
- AdA
- IGRUE
- Ragioneria Generale della Regione
- Tesoreria Regionale
- CE

2. Descrizione del Processo

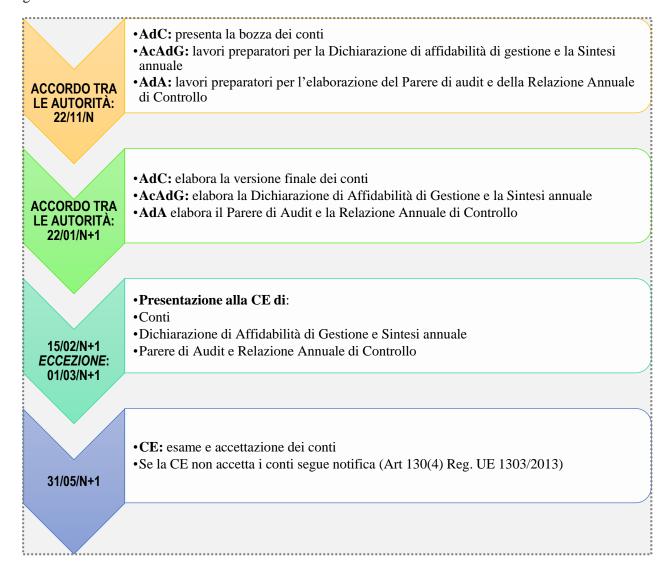
2.1 Preparazione dei conti

La preparazione dei conti coinvolge le tre Autorità (AdC, AcAdG e AdA) e deve, pertanto, essere coordinata facendo in modo che ognuna di esse possa svolgere le attività di verifica di propria competenza, rispettando il termine regolamentare del 15 febbraio per la loro presentazione.

Conformemente al principio della separazione delle funzioni, il quadro giuridico ripartisce la responsabilità di elaborare il "pacchetto dei conti" o "pacchetto di affidabilità" (art.138 Regolamento (UE) n. 1303/2013 e art.63 paragrafo 7 del Regolamento Finanziario) secondo le seguenti competenze:

- la preparazione dei conti è affidata all'Autorità di Certificazione;
- la dichiarazione di affidabilità di gestione e la relazione annuale di sintesi all'Autorità di Gestione [art.125 paragrafo 4 comma 1 lett.e) Regolamento (UE) n. 1303/2013];
- il parere di audit e la relazione annuale di controllo all'Autorità di Audit [art.127 paragrafo 5 comma 1 lett.a) e b) Regolamento (UE) n. 1303/2013].

A tale scopo il 05/10/2017 le tre Autorità (AdC, AcAdG e AdA) hanno siglato un Accordo che stabilisce il seguente Flusso di attività:



La situazione contabile di partenza per la preparazione dei conti è data dalla domanda di pagamento intermedio finale presentata entro il 31 luglio dell'anno contabile di riferimento. Ad essa si applicano tutte le rettifiche intervenute successivamente alla data della sua presentazione. Ne consegue che gli importi riportati nei conti saranno inferiori o uguali all'importo corrispondente dichiarato nell'ambito della domanda di pagamento intermedio finale.

La Sezione "Certificazione e bilancio" prima delle previste scadenze, crea sul Sistema informativo Caronte, una versione dei Conti utilizzando l'apposita funzionalità. La sezione "Conti", rilasciata all'interno del modulo "Autorità di Certificazione", consente di avere un riepilogo, per ciascun anno contabile, delle informazioni necessarie per implementare sul sistema SFC2014 il modello dei conti di cui all'Allegato VII (Appendice da 1 a 8), del Reg. (UE) 1011/2014.

I conti indicano a livello di ciascuna priorità:

- a) l'importo totale di spese ammissibili registrato dall'AdC nei propri sistemi contabili, che è stato inserito in domande di pagamento presentate alla CE a norma dell'art. 131 e 135, paragrafo 2, entro il 31 luglio successivo alla fine del periodo contabile (APPENDICE 1);
- b) l'importo totale della spesa pubblica corrispondente sostenuta per l'esecuzione delle operazioni e l'importo totale dei pagamenti corrispondenti effettuati ai beneficiari a norma dell'articolo 132, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- c) gli importi ritirati e recuperati nel corso del periodo contabile articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (APPENDICE 2);
- d) gli importi da recuperare al termine del periodo contabile articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (APPENDICE 3);
- e) i recuperi effettuati a norma dell'art. 71 del Regolamento (UE) n.1303/2013 durante il periodo contabile articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (APPENDICE 4);
- f) gbli importi irrecuperabili alla chiusura del periodo contabile articolo 137, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) n. 1303/2013 (APPENDICE 5);
- g) gli importi dei contributi erogati agli strumenti finanziari a norma dell'art.41 Regolamento (UE) n. 1303/2013 indicando, cumulativamente dall'inizio del programma l'importo complessivo dei contributi effettivamente erogati o, nel caso delle garanzie, impegnati a titolo di spesa ammissibile (APPENDICE 6);
- h) gli anticipi versati nel quadro degli aiuti di stato a norma dell'articolo 131, paragrafo 5 indicando, cumulativamente dall'inizio del programma: l'importo complessivo versato come anticipo; l'importo che è stato coperto dalle spese pagate dai beneficiari entro tre anni dal pagamento dell'anticipo; l'importo che non è ancora stato coperto dalle spese pagate dai beneficiari (APPENDICE 7);
- i) un raffronto tra le spese dichiarate ai sensi della lettera a) del presente paragrafo e le spese dichiarate rispetto al medesimo periodo contabile nella domanda di pagamento intermedio finale, accompagnato da una spiegazione delle eventuali differenze. In tale allegato andranno ricomprese, dandone adeguata motivazione, tutte le decurtazioni e/o sospensioni o altre decertificazioni effettuate sulla spesa inclusa nella domanda finale di pagamento intermedio, dopo la presentazione di tale domanda e fino alla presentazione dei conti (APPENDICE 8).

Sulla base dei conti generati automaticamente dal Sistema Caronte, la Sezione "Certificazione e bilancio" provvede a verificarne la coerenza e la correttezza anche attraverso la consultazione dei registri elettronici. In particolare, provvede a verificare a livello di ciascun asse prioritario:

- l'avvenuta deduzione dalla domanda finale di pagamento intermedio delle irregolarità intervenute successivamente alla sua presentazione, attraverso la consultazione a sistema del Registro delle Irregolarità, del Registro dei Controlli, del Registro rettifiche e recuperi pendenti;
- la corretta registrazione dei dati relativi ai pagamenti erogati ai beneficiari;

- la corretta imputazione dei suddetti dati nelle relative Appendici da 1 a 8 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014;
- la corretta registrazione dei dati concernenti gli importi da recuperare e gli importi irrecuperabili successivamente alla chiusura dell'anno contabile,
- l'effettiva esclusione dai conti degli importi relativi a spese precedentemente incluse in una domanda di pagamento per le quali sia ancora in corso la valutazione di ammissibilità;
- la coerenza con i dati e gli importi inseriti nei conti con i dati presenti nella Dichiarazione di affidabilità di gestione e nella Relazione annuale di sintesi dall'Autorità di Gestione nonché con il Parere di audit e la Relazione Annuale di Controllo dell'Autorità di Audit.

Gli esiti del processo di verifica vengono tracciati in una checklist di autocontrollo – "Checklist n.3 Verifiche funzionali alla elaborazione dei Conti certificati" e elaborata dalla Sezione "Certificazione e bilancio" ai fini del successivo inserimento e validazione sul Sistema SFC2014 da parte dell'AdC.

La Sezione "Certificazione e bilancio" quindi provvede a consolidare la versione definitiva dei conti, attraverso la chiusura dell'ultima versione nella sezione "conti" sul sistema informativo Caronte.

2.2 Presentazione dei conti

I conti così elaborati costituiscono la base informativa per l'invio alla Commissione della versione definitiva dei conti. A tal fine l'AdC deve ricevere dall'AcAdG la Dichiarazione di affidabilità di gestione e la Relazione annuale di sintesi, nonché la relazione di controllo e il Parere di Audit a cura dell'AdA. Ogni Autorità, per la propria competenza, invierà la documentazione di cui sopra alla CE per il tramite del sistema informativo SFC2014.

Il documento certificato dei Conti, come rilasciato da SFC2014, viene quindi caricato sul sistema informativo Caronte.

2.3 Esame e accettazione dei conti

Entro il 31 maggio dell'anno successivo alla chiusura del periodo contabile, la Commissione, a norma dell'articolo 63, paragrafo 8, del Regolamento Finanziario e degli articoli 84 e 139 del Regolamento (UE) n.1303/2013, applica le procedure per l'esame e l'accettazione dei conti.

La Commissione adotta una decisione con cui accetta i conti del programma o in alternativa informa lo Stato membro, per mezzo di SFC 2014, nel caso in cui non sia possibile accettare i conti del programma.

In caso di mancata accettazione dei conti per motivi addebitabili allo Stato membro, entro il termine suddetto, la Commissione comunica a norma dell'articolo 139, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n.1303/2013, le ragioni specifiche e le azioni che devono essere avviate e i termini per il loro completamento. Al termine del periodo previsto per il completamento di dette azioni, la Commissione comunica allo Stato membro se è in grado di accettare i conti, ovvero di applicare rettifiche aprendo un contraddittorio.

Se dopo il contraddittorio la Commissione non è ancora in grado di accettare i conti, in assenza di accordo, adotta una decisione che stabilisce l'importo imputabile ai fondi per il periodo.

Sulla base di tale decisione, la Commissione calcola il saldo contabile.

In base al risultato derivante dal calcolo del saldo, la Commissione verserà ogni ulteriore importo dovuto oppure determinerà gli importi da recuperare. Gli importi dovuti dalla Commissione saranno versati entro 30

giorni dall'accettazione dei conti.

3. Normativa e documentazione di riferimento

- Regolamento (UE) n.1303/2013;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n.1011/2014;
- Regolamento (UE, Euratom) n.2018/1046 Regolamento Finanziario;
- EGESIF_15_0018-04 revisione del 03/12/2018 "Guidance for Member States on Preparation, Examination and Acceptance of Accounts";
- Accordo delle tre Autorità AdC, AdG e AdA del 05/10/2017;
- EGESIF_15_0017-04 rev. del 03/12/2018 "Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili"

4. Documentazione Allegata

Codice	Revisione	Titolo
Man.Adc_Pro_04_1		Check list - Verifiche funzionali alla elaborazione dei Conti certificati
Man.AdC_Pro_04_2		Pista di Controllo Preparazione dei conti

Man.Adc_Pro_04_1 Checklist - Verifiche funzionali alla elaborazione dei Conti certificati

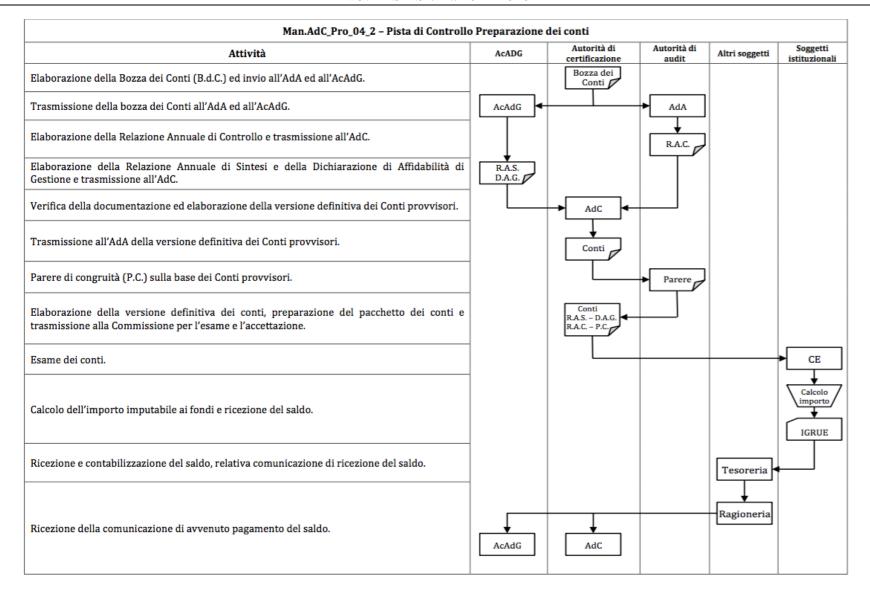
Programma Operativo	Programma Operativo Sicilia FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP016)				
Periodo Contabile	dal/ al/				
Domanda finale di Pagamento Intermedia					
Numero	Del	Importo €			

N °	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare		Informazioni			
Sezione	Sezione A – Riconciliazione Contabile							
	Riconciliazione contabile dei conti con la domanda di	□Si	Domanda di pagamento finale intermedia	Data e n.				
1	pagamento intermedia finale del periodo contabile di riferimento, in relazione agli esiti delle verifiche	□ No		Importi				
effettuate dall'AdG		☐ Non applicabile	Registro irregolaritàRegistro dei controlli	Importi				
2	Riconciliazione contabile dei conti con la domanda di pagamento intermedia finale del periodo contabile di	□ Si □ No □ Non applicabile		 Rapporti provvisori e/o definitivi Audit Registro delle 	Data e prot.			
	riferimento, in relazione agli esiti delle verifiche effettuate dall'AdA		Irregolarità Parere di Audit	Importi				
3	Riconciliazione contabile dei conti, con la domanda di pagamento intermedia finale del periodo contabile di riferimento, in relazione agli esiti delle verifiche effettuate da altri soggetti (GdF, CE, Corte dei conti italiana/europea ecc.).	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Verbali di controllo Pagistra della	Data e prot.				
3			Registro delle Irregolarità	Importi				

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Informazioni
4	Verifica che le spese oggetto di una valutazione in corso della loro legittimità e regolarità, siano state escluse dai conti in attesa dell'esito delle relative istruttorie, ai sensi dell'art. 137, par,2 del REG (UE) 1303/2013	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Registro dei controlli	Importo totale
5	Verifica delle operazioni che hanno evidenziato una decurtazione di spesa ammissibile rispetto alla domanda finale di pagamento intermedio non connesse a irregolarità	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	Registro dei controlliRegistro delle revoche	Importo totale
6	Verifica della coerenza dei dati inseriti nei conti con i dati presenti nella Dichiarazione di affidabilità di gestione e nella Relazione annuale di sintesi dell'AdG, nonché con il Parere di audit e Relazione annuale di controllo dell'AdA	□ Si □ No □ Non applicabile	 Dichiarazione di affidabilità di gestione Relazione annuale di sintesi Parere di Audit Relazione annuale di controllo 	
SEZION 1	APPENDICE 2 – Verifica delle corretta alimentazione sul sistema informativo Caronte degli importi connessi ai Ritiri (colonna A, importo della spesa totale ammissibile ritirata durante il periodo contabile in una delle domande di pagamento intermedio) - e ai recuperi (colonna C importo della spesa totale ammissibile recuperata durante il periodo contabile in una delle domande di pagamento intermedio – ad eccezione dei recuperi effettuati a	□ Si □ No □ Non applicabile	 Registro delle irregolarità Registro dei ritiri Parere di Audit 	Totale Importi recuperati
	norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 "stabilità delle operazioni")			recuperati

N °	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare	Informazioni
2	APPENDICE 3 – Verifica della corretta alimentazione sul sistema informativo Caronte degli importi da recuperare (recuperi pendenti"), relativi a spese certificate in conti precedenti e per le quali sono stati emessi ordini di recupero, ma che non sono stati ancora rimborsati dai beneficiari alla chiusura del periodo contabile, inclusi i recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 "stabilità delle operazioni"	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Registro delle irregolarità Registro dei recuperi 	Totale Importi da recuperare
3	APPENDICE 4 – Verifica della corretta alimentazione sul sistema informativo Caronte degli importi recuperati relativi a spese irregolari in caso di mancato rispetto del requisito della stabilità delle operazioni, sia per spese inserite in una delle domande di pagamento intermedio presentate nel periodo contabile per il quale si stanno preparando i conti, sia per spese irregolari già certificate in precedenti conti.	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Registro delle irregolarità Registro dei recuperi 	Totale Importi recuperati
4	APPENDICE 5 - Verifica della corretta alimentazione sul sistema informativo Caronte degli importi irrecuperabili in relazione a spese irregolari certificate nei conti precedentemente presentati alla Commissione ed eventualmente indicate nel precedente periodo contabile all'interno dell'Appendice 3 (importi da recuperare), inclusa la spesa irrecuperabile di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (stabilità delle operazioni) e ad esclusione degli importi al di sotto dei 250€	☐ Si☐ No☐ No☐ Non applicabile	 Registro delle irregolarità Registro dei recuperi 	Totale Importi irrecuperabili
5	APPENDICE 6 - Verifica della corretta alimentazione sul sistema informativo Caronte degli importi dei contributi erogati agli strumenti finanziari a norma dell'articolo 41 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (dati cumulati dall'inizio del Programma al netto delle eventuali detrazioni operate nell'ambito dei conti)	□ Si □ No □ Non applicabile	 Registro delle irregolarità DdP finale Registro dei controlli 	Totale

N°	Attività di controllo	Esito controllo	Documenti da controllare		Informazioni
6	APPENDICE 7 - Verifica della corretta alimentazione sul sistema informativo Caronte degli importi relativi agli Anticipi versati nel quadro di aiuti di stato a norma dell'articolo 131, paragrafo 5, del regolamento (UE) n.1303/2013 (dati cumulati dall'inizio del Programma al netto delle eventuali detrazioni operate nell'ambito dei conti)	□ Si □ No □ Non applicabile	 Registro delle irregolarità DdP finale Registro dei controlli 	Totale	
7	APPENDICE 8 – Avvenuta alimentazione della sezione sul sistema informativo Caronte dei chiarimenti, giustificazioni e osservazioni. (Colonna G di SFC 2014 - "osservazioni")	☐ Si ☐ No ☐ Non applicabile	 Registro delle irregolarità Registro dei controlli Registro dei Ritiri Registro dei Recuperi Registro delle Revoche 		



PROCEDURA 05 - Man.AdC_Pro_05

GESTIONE DELLE INFORMAZIONI RELATIVE A IMPORTI RITIRATI E RECUPERATI, DA RECUPERARE E AGLI IMPORTI NON RECUPERABILI

[art. 126, par. 1, lett. h) del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013]

Emissione del documento

	Struttura/Autorità	Data		
Redazione	Servizio 1 - FESR	24/09/2021		
Approvazione	Dirigente Generale AdC	27/09/2021		

1. Introduzione.

La presente procedura descrive il processo di gestione da parte dell'Autorità di Certificazione degli importi ritirati, da recuperare, recuperati e irrecuperabili derivanti da irregolarità ed afferenti a spese già certificate alla Commissione Europea.

Si riportano di seguito le principali definizioni allo scopo di circoscrivere il campo di applicazione della presente procedura:

- irregolarità: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale, relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione (art. 2 par. 36 Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- operatore economico: qualsiasi persona fisica o giuridica o altra identità che partecipa all'esecuzione dell'intervento dei fondi SIE, ad eccezione di uno Stato membro nell'esercizio delle sue prerogative di autorità pubblica (art. 2 par. 37 Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- irregolarità sistemica: qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una grave carenza nel funzionamento efficace di un sistema di gestione e di controllo, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al presente regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo (art. 2 par. 38 Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- frode comunitaria: la definizione è mutuata dalla Convenzione del 26/07/1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee e pubblicata sulla GUCE C 316 del 27/11/1995, secondo la quale "costituisce frode che lede gli interessi finanziari dalla Comunità Europea", in materia di spese (lett. a), "qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:
 - all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalla Comunità Europea per conto di esse:
 - alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
 - alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi";
- sospetto di frode: un'irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale, in particolare di una frode a norma dell'art.1 par.1, lett. a) della convenzione elaborata in base all'art. K.3 del Trattato sull'Unione Europea, relativo alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea (Reg. delegato (UE) n. 2015/1970, art. 1 lett. a);

- procedimento amministrativo o giudiziario: un primo verbale amministrativo o giudiziario che
 corrisponde ad una prima valutazione scritta stilata da un'autorità competente, amministrativa o
 giudiziaria, che in base a fatti specifici accerta l'esistenza di un'irregolarità, ferma restando la
 possibilità di rivedere o revocare tale accertamento alla luce degli sviluppi del procedimento
 amministrativo o giudiziario;
- Importi da recuperare: importi relativi a pagamenti irregolari certificati alla Commissione Europea, in attesa di essere recuperati;
- Importi recuperati : importi relativi a pagamenti irregolari certificati alla Commissione Europea, recuperati a seguito delle procedure amministrative-giudiziarie di recupero;
- Importi irrecuperabili: importi relativi a pagamenti irregolari certificati alla Commissione Europea, per i quali non è possibile procedere al recupero;
- Ritiri: importi relativi a pagamenti irregolari, certificati alla Commissione Europea, ritirati totalmente o parzialmente dal Programma.

1.1 Campo di applicazione

La procedura si applica a tutti gli importi ritirati, recuperati, da recuperare e agli importi irrecuperabili connessi ad irregolarità ed afferenti a spese già certificate alla Commissione Europea.

Sono escluse dalla presente procedura:

- Spese irregolari non certificate alla Commissione: tali spese irregolari vengono gestite dal CdR esclusivamente a livello regionale.
- Restituzione di importi non connessi ad irregolarità: gli importi non afferenti ad irregolarità vengono restituiti dal beneficiario e gestiti a livello amministrativo interno, senza che ne venga dato conto alla Commissione. Qualora l'importo restituito afferisca a spese già certificate alla Commissione, l'AdC dovrà procedere comunque ad effettuare una correzione della domanda di pagamento deducendo l'importo indebito.

1.2 Responsabilità

La responsabilità dell'esecuzione della procedura è in capo alla Sezione "Controlli delle operazioni".

1.3 Soggetti coinvolti

- AcAdG
- CdR
- Ragioneria Generale della Regione

2. Descrizione del Processo

2.1 Rilevazione irregolarità e comunicazione ad AdC

La rilevazione delle irregolarità può essere effettuata da organi interni al sistema di gestione e controllo del PO FESR (UCO, UMC, AdA e AdC) o da autorità esterne nazionali o comunitarie (l'Autorità giudiziaria, MEF – IGRUE, Guardia di Finanza, Corte dei Conti, CE DG Regio, CE DG Audit, Ufficio Europeo per la lotta Antifrode - OLAF, Corte dei Conti Europea ed altri).

L'AcAdG e i CdR sono gli organi di riferimento sia per l'acquisizione dell'informazione sia per l'attivazione di procedure idonee al trattamento e correzione delle irregolarità.

Per quanto riguarda gli importi da indicare in seguito all'audit delle operazioni dell'AdA, comprendenti le rettifiche individuali (in relazione alle singole operazioni oggetto di audit), e le rettifiche estrapolate (volte a ridurre ulteriormente il rischio individuato dall'AdA al di sotto della soglia di rilevanza), l'AdC registra tali importi nel sistema informativo Caronte.

L'AdC è l'organo responsabile della trasmissione alla Commissione delle informazioni sui conti e sullo stato dell'arte di tutte le irregolarità riscontrate nell'arco di un preciso periodo contabile.

In presenza di un'irregolarità accertata, i CdR/UCO attivano la procedura di recupero comunicando all'AdC la tipologia dell'irregolarità riscontrata, l'importo da recuperare, il debitore, la data in cui è sorto il debito, il provvedimento amministrativo o giudiziario intrapreso in relazione alle irregolarità rilevate, nonché le modalità con cui intendono trattare le somme certificate sul bilancio comunitario (Man.AdC_Pro_05_1).

Le modalità di trattamento sono:

- 1) il **ritiro immediato**, che consiste nel ritirare le spese irregolari dal programma non appena vengano rilevate;
- 2) il **recupero pendente**, che prevede di lasciare le spese nel programma in attesa del risultato della procedura di recupero della sovvenzione indebitamente versata ai beneficiari.

L'AdC, ricevute le informazioni di cui sopra dai CdR, procede con la registrazione dei dati nella pertinente sezione del sistema informativo Caronte.

L'AdC, per il tramite della Sezione "Controlli delle operazioni", provvede a mantenere aggiornate le informazioni presenti a sistema con le ulteriori comunicazioni trasmesse dai CdR e dagli altri soggetti coinvolti.

L'Autorità di Certificazione può rilevare irregolarità nella spesa sia nell'ambito delle verifiche svolte sulla completezza e sulla coerenza della documentazione ricevuta sia effettuando verifiche indipendenti su un campione di spesa dichiarata dai CdR; in tal caso provvede ad informare i CdR mediante l'invio di una comunicazione ufficiale (cfr. Procedura 01-Man.AdC_Pro_01 e Procedura 02-Man.AdC_Pro_02).

2.2 Gestione degli importi da recuperare

Gli importi indicati come da recuperare (definiti anche "recuperi pendenti") si riferiscono agli importi certificati nei conti precedenti e per i quali sono stati emessi ordini di recupero nei confronti dei beneficiari, ma che non sono stati ancora rimborsati dai beneficiari alla chiusura del periodo contabile.

Nel caso in cui il CdR abbia accertato che un importo incluso in una domanda di pagamento intermedio di un periodo contabile sia irregolare, provvede ad avviare la procedura di recupero presso il beneficiario e, altresì, trasmette il *Modulo di comunicazione irregolarità* all'AdC a mezzo pec che provvede a caricarlo nel Registro

rettifiche e recuperi pendenti presente sul SI Caronte. Il CdR è tenuto a trasmettere, a mezzo PEC, all'AdC le informazioni aggiornate al fine di monitorare lo stato della restituzione degli importi da recuperare.

Nel caso in cui alla chiusura del periodo contabile vi siano importi da recuperare e il CdR competente intenda concludere la procedura di recupero prima di ritirare l'importo in una domanda di pagamento, l'AdC nella preparazione dei Conti procede con la deduzione dell'importo comunicato dal CdR riportandone i dettagli nell'appendice 8 "Riconciliazione delle spese" di cui al Reg. (UE) 1011/2014, e al contempo procede all'aggiornamento degli importi dell'Appendice 3 "Importi da recuperare".

Le informazioni indicate nell'appendice 3 derivano dal Registro rettifiche e recuperi pendenti presente sul SI Caronte e indicano la situazione alla chiusura del periodo contabile. Ai fini della pista di controllo gli importi da recuperare devono essere forniti in funzione del periodo contabile.

2.3 Gestione degli importi recuperati

All'avvenuta restituzione delle somme indebitamente percepite dal beneficiario, il CdR/UCO aggiorna il dato con le ulteriori pertinenti informazioni, tra cui l'importo recuperato, la data, i dettagli del recupero ed eventuali interessi di mora applicati in caso di ritardato pagamento, e lo trasmette all'AdC a mezzo pec tramite la compilazione del *Modulo di comunicazione irregolarità*.

Qualora le somme siano state recuperate dal beneficiario entro il termine di presentazione della domanda finale di pagamento intermedio, l'AdC procede con la decertificazione nella prima domanda di pagamento utile o al più tardi nella domanda di pagamento finale. Nell'ambito dei conti l'AdC verificherà che tali importi siano recepiti nelle Appendici 2 "Importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile" o Appendice 4 "Recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 durante il periodo contabile" ai conti stessi.

Nel caso in cui il recupero è avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di pagamento finale, l'AdC procede con la deduzione dai conti riportandone i dettagli nell'appendice 8 "Riconciliazione delle spese" di cui al Reg. (UE) 1011/2014.

Infine, qualora gli importi recuperati afferiscano a spese oggetto di irregolarità, anche derivanti dal mancato rispetto del requisito della stabilità delle operazioni *ex* art. 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che sono già state incluse nei conti presentati alla Commissione Europea, l'AdC verifica che le somme siano inserite nelle Appendici 2 "Importi ritirati e recuperati durante il periodo contabile" o Appendice 4 "Recuperi effettuati a norma dell'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 durante il periodo contabile" dei Conti.

2.4 Trattamento degli importi irrecuperabili

Rientrano in tale fattispecie gli importi irregolari precedentemente certificati nei conti annuali chiusi, per i quali lo Stato membro, ha esperito infruttuosamente tutte le possibilità di recupero disponibili offerte dal quadro istituzionale e giuridico nazionale e ritiene che detto importo non debba essere rimborsato al bilancio dell'Unione, l'AdC formula una richiesta alla Commissione secondo quanto previsto dal Regolamento delegato (UE) n. 2016/568.

Con riferimento ai Conti, l'AdC alimenta l'Appendice 5 "Importi irrecuperabili" con le pertinenti informazioni.

In merito agli importi che non superano la soglia di 250 euro (o altri importi se lo Stato membro applica una soglia inferiore) di contributo del fondo, il CdR può decidere di non procedere con la richiesta di recupero al beneficiario. L'importo va inteso a livello di singola operazione e per periodo contabile. In questo caso non

essendo necessario che l'importo sia rimborsato al bilancio dell'Unione, l'AdC non inserisce tali dati in alcuna Appendice dei Conti né procede con la decertificazione in domande di pagamento.

2.5 Gestione dei ritiri

Gli importi ritirati afferiscono a spese oggetto di irregolarità già certificate alla Commissione Europea da parte dell'AdC, per le quali si provvede al ritiro detraendole in una domanda di pagamento intermedio successiva. In presenza di tali fattispecie il CdR/UCO inserisce nel Registro delle Irregolarità i dati relativi alla spesa irregolare e comunica all'AdC l'intenzione di procedere con il ritiro delle somme indebitamente certificate. All'atto della ricezione delle Dichiarazioni di Spesa l'AdC verifica che le spese irregolari che si è inteso ritirare siano state correttamente contabilizzate negli allegati alla documentazione trasmessa.

Se le spese irregolari sono rilevate successivamente alla presentazione della domanda di pagamento intermedia finale del periodo contabile, l'AdC può operare la detrazione direttamente dai conti e la rettifica finanziaria corrispondente viene indicata nell'Appendice 8 "Riconciliazione delle spese" di cui al Reg. (UE) 1011/2014 implementando la colonna delle osservazioni.

Le informazioni sui ritiri effettuati alimentano il Registro rettifiche e recuperi pendenti.

2.6 Importi connessi a errori materiali o motivi tecnici

Gli adeguamenti effettuati per motivi tecnici o errori materiali, che non sono connessi ad irregolarità, non vengono considerati rettifiche finanziarie.

Nel sistema contabile dell'AdC le detrazioni relative a errori materiali o motivi tecnici sono contabilizzate nell'apposita sezione del sistema informativo Caronte.

Per quanto riguarda i conti, le detrazioni in argomento non saranno contabilizzate dall'AdC nelle Appendici da 2 a 5 di cui al Reg. (UE) 1011/2014.

3. Normativa e documentazione di riferimento

- Regolamento (UE) n. 1301/2013;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046
- Regolamento (UE) n. 1011/2014
- Regolamento (CE) n. 2988/95
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/568
- EGESIF_15_0017-04 del 03/12/2018

4. Documentazione Allegata

Codice	Revisione	Titolo
Man.AdC_Pro_05_1		Modulo di comunicazione irregolarità
Man.AdC_Pro_05_2		Pista di Controllo Gestione delle informazioni relative a importi ritirati e recuperati, da recuperare e agli importi non recuperabili

Man.AdC_Pro_05_1

Modulo di comunicazione irregolarità ai sensi dell'art. 2 del Reg. (UE) 1303/2013 e art.1 par.2 Reg. (CE) n. 2988/95

Il/la sottoscritto/a _			, Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale			comunica che nel periodo contabile
dal	al	sono state rilevate le seguenti irregolarità a valere su spese certificate:	

PO FESR 2014-2020																		
Informazioni relative all'operazione Informazioni relative ai pagamenti						Informazioni relative alle irregolarità												
Asse prioritario	Azione	CUP	Codice locale intervento	Codice Caronte	Titolo operazione	N. Pagamento	Data Pagamento	Mezzo pagamento	Importo Pagamento	Importo Irregolare	Data della DdS nella quale l'importo è incluso	Numero della DdS nella quale l'importo è incluso	Importo irregolare certificato	Motivazioni della irregolarità	Soggetto che ha rilevato l'irregolarità	Data e nº primo verbale amm. o giudiziario relativo alla irregolarità	Scheda OLAF (SI/NO)	Tipologia di trattamento adottato (Ritiro/Recupe ro)
								Totale	€ -				Totale	€ -				

Man.Adc_Pro_05_2 - Gestione delle informazioni relative a importi ritirati e recuperati, da recuperare e agli importi non recuperabili										
Attività	AdG/CdR/OO.II.	AdC	Autorità di audit	CE						
Registrazione dell'irregolarità nel Sistema informativo (Registro delle irregolarità/Registro dei Controlli)	UCO/CdR									
Trasmissione delle informazioni sugli importi irregolari e sulla modalità del loro trattamento (Ritiro/Recupero)	CdR	AdC								
Verifica della correttezza delle rettifiche finanziarie inserite in una Dichiarazione di spesa. In caso di esito negativo elaborazione richiesta di chiarimenti		NO Verifiche AdC								
Deduzione degli importi recuperati e dei ritiri dalla Domanda di pagamento. Predisposizione della Domanda di pagamento		AdC								
Comunicazione dell'avvenuta decertificazione delle spese	CdR		AdA							
Aggiornamento degli importi nel Registro Rettifiche e Recuperi pendenti		AdC								
Aggiornamento delle appendici dei conti										
Aggregazione dei dati ai fini della predisposizione delle appendici ai Conti annuali relative agli importi ritirati, recuperati, da recuperare e agli importi irrecuperabili.		AdC								
Verifica della corretta registrazione nei conti delle spese irregolari precedentemente ritirate/recuperate. In caso di esito negativo, elaborazione della richiesta di chiarimenti per l'AdG	AcAdG ◀	AdC								
Chiusura delle attività di verifica. Finalizzazione dei Conti annuali		AdC	•	CE						